

Maraia SRL
pavimenti e rivestimenti

agenzia
faccioli G.
Partito Industriale
pratiche automobilistiche
Villafranca (VR) - Via A. Messedaglia, 279
Tel. 045/6301864 - Fax 045/6301287

vanni auto
Volkswagen Audi SEAT SKODA Vauxhall Commercial
Via Sandro Pertini 1 - Mozzecane Vr
Tel 045 7975022 - www.vanniauto.eu

Target

Giornale fondato nel 1995

Luglio 2023

NOTIZIE

Anno XXIX - n. 7 Target on line: www.targetnotizie.it e-mail: info@targetnotizie.it TargetNotizie

Spedizione in abbonamento postale 70% - Poste Italiane Spa - DCB Verona
- Copia gratuita - Sono state distribuite gratuitamente 38.800 copie

Pensiamo alla Villafranca del futuro



Il vicesindaco e leader del partito più votato alle ultime Amministrative fa il bilancio della campagna elettorale e fissa gli obiettivi per i prossimi cinque anni
a pagina 4

Raccolta rifiuti
Serit in difficoltà
A settembre la nuova società del Bacino Nord
 a pagina 2

Lago di Garda
Ecco quanto costa comprare casa nei comuni della Riviera
 a pagina 12

Calcio giovanile: la grande festa del Memorial Tinazzi
a pagina 21

BCC BANCA VERONESE
GRUPPO BCC ICCREA
VILLAFRANCA, via Bixio, 177
Tel. 045/7902211
Altre filiali: Sommacampagna, Pradelle di Nogarole Rocca e Bussolengo

Teaenergia
ENERGIA E RISPARMIO HANNO TROVATO CASA:
a VILLAFRANCA
In Cao Vittorio Emanuele, 272
Tel. 045 4850890 teaenergia.it

MONTAGNA CROSARA
SINCE 1947
VIENI A TROVARCI!
Il dentista vicino al tuo sorriso
VILLAFRANCA
Tel +39 045 6302199
Dott. Claudio Crosara | Medico Chirurgo e Odontoiatra Iscr. Albo Odontoiatri n. 637
Aut. San. n. 1498 del 07/06/2017

gazzieri
AMBULATORI ODONTOIATRICI
+39 045 634 0735
Via Caterina Bon Brenzoni, 41/b
37060 Mozzecane VR
info@ambulatorigazzieri.it
Dott. San. R. Verbole - Iscr. Albo Odontoiatri VI 05044
Medici Chirurghi VR 04207

MARAIA traslochi
MARAIA TRASLOCHI
Via Nino Bixio 11 Villafanra (VR)
tel. 347 2542803
maraiatraslochi@gmail.com
www.maraiatraslochi.com

Il contratto per la raccolta nel Bacino Nord alla Serit scade a novembre poi si andrà in gara

Rifiuti, ultima chiamata per i sindaci

di Giulio Bendfeldt

La consegna del nuovo calendario estivo della raccolta dei rifiuti nell'ambito nord della provincia di Verona ha, da un lato, messo una pezza all'emergenza in capo a Serit (che si è trovata in affanno con poco personale per la raccolta), ma - dall'altro - ha evidenziato che i ritardi accumulati dai 58 sindaci che rappresentano i propri Comuni nell'Ente di Bacino Verona Nord stanno diventando ingestibili: sono più di due anni, infatti, che non si riesce a trovare un accordo per varare una società in-house (ovvero interamente controllata dagli stessi Comuni) che subentri alla Serit e che permetta di proseguire nel servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti senza indire una gara europea.

La gara non la vuole nessuno, ma nessuno sa come trovare la quadra societaria. Un dilemma che va avanti da anni e che viene risolto prorogando di anno in anno il contratto con la Serit: una procedura nel mirino dell'Anac, l'Autorità anti-corruzione, che è dal giugno 2021 che viene "tacitata" con la promessa di risolvere l'impasse "entro sei mesi".

Un anno è stato perso per la "sfida" portata dai Comuni che sono anche azionisti della multi-utility AGS di Peschiera che si era offerta di realizzare il servizio di raccolta dei rifiuti sul territorio rivierasco: ci sono voluti diversi mesi, fior di pareri legali, e la consulenza di società specializzate per comprendere che lo "spacchettamento" del contratto Serit in due filoni indipendenti - AGS per i 20 comuni soci; e nuova società per le altre 38 - non aveva in numeri per reggere sul mercato senza generare pericolosi incrementi delle tariffe. Altro tempo se n'è andato per cercare di capire se la stessa Serit sarebbe potuta diventare la società in-house del Consiglio di bacino. Per questo, ci si era rivolti al suo azionista - il gruppo veronese-venetino AgsmAim che ha in mano il 99,74% delle quote della SRL di Cavaion Veronese - che, però, fiutando l'urgenza ha messo sul tavolo un prezzo per il suo patrimonio di mezzi e impianti di selezione di carta e plastica così elevato che ha fatto irrigidire i sindaci.

«Per costituire la nuova società in-house - spiega un sindaco che preferisce restare anonimo - servono quattro milioni di euro; con quei soldi possiamo comprarci tutti i mezzi che ci servono, mezzi anche moderni,



senza passare dalle forche caudine».

Altro ritardo: la definizione dello statuto della nuova società. Una proposta di bozza, da prendere o lasciare, era stata consegnata ai sindaci nell'immediatezza del voto di ballottaggio nel Comune di Sona ed era stata avanzata dall'allora presidente (nonché sindaco in uscita di Sona, **Gianluigi Mazzi**). Nessuno aveva avuto il tempo di leggere un documento su cui si addensavano nuvole assai scure: in ballo infatti c'è la definizione delle regole di funzionamento della società e il peso dei singoli comuni-soci. Due le filosofie

contrapposte: ci si "pesa" sulla base del numero dei propri concittadini, più abitanti ha e più conta un Comune; ci si pesa - invece - sulla base del fatturato, conta di più chi paga di più per il servizio, una visione portata avanti dai comuni del lago che d'estate vedo decuplicarsi gli utenti e le quantità di immondizia da trattare. E quindi, chi più paga, comanda.

Ovviamente, non se n'è fatto nulla ed oggi siamo allo studio dei pesi e contrappesi per far funzionare al meglio la prossima società. E poi, la nuova società acquisirà la stessa Serit oppure rileverà quello che

resta del Consorzio di Bacino Verona 2 del Quadrilatero, in liquidazione dal 2012? E a quale costo? Assumendo tutti i dipendenti (e questo dovrebbe essere per legge) di Serit, ma anche eventuali debiti pregressi?

Ma rispetto ai mesi scorsi, il tempo delle discussioni sembra avvicinarsi alla conclusione, a novembre infatti finisce l'ultima proroga concessa alla Serit (300 dipendenti, 44 milioni di valore della produzione, 38.500 tonnellate di materiale trattato e un impianto di selezione di carta e plastica che serve anche Comuni del mantovano e del bresciano) e

non si può sfidare ulteriormente l'Anac che potrebbe intervenire pesantemente nella partita imponendo una gara che vedrebbe, forse, l'arrivo di operatori pubblici e privati interessati a monetizzare il più possibile l'appalto, sfruttando ogni possibile margine economico offerto dall'eventuale contratto di servizio e scaricando sui sindaci il costo politico di una raccolta magari non proprio efficientissima.

«I Comuni stanno già studiando le carte societarie e non ho dubbi che arriveremo alla costituzione nel prossimo settembre - chiosa **Riccardo Maraia**, consigliere di Serit e

vicesindaco di Villafranca - la convergenza fra chi ha abitanti e chi ha fatturato è nelle cose, anche perché questa è l'unica strada per mettere mano all'annoso problema dell'assenza di strutture di trattamento e smaltimento dei rifiuti nella nostra provincia. Stiamo buttando soldi fuori dalla finestra. Faccio un esempio, uno dei tanti possibili: a Verona non abbiamo un impianto che tratti i pannolini. A Treviso incassano ogni anno oltre un milione di euro trattando questa tipologia di rifiuto in un impianto realizzato assieme alla Pampers che permette il recupero del cotone. Ma davvero di esempi ce ne sono tantissimi: non possiamo più seppellire sotto terra i rifiuti che produciamo. La società in-house del Consiglio di bacino potrà dire la sua».

Resta il problema della mancanza dei dipendenti... «E quello non si risolverà semplicemente - continua Maraia - Manca personale con patenti di guida adeguata ma, quel che è peggio, il servizio attuale è impostato sul porta a porta, una procedura che ha un altissimo impatto sul personale. La medicina del lavoro è al riguardo assai chiara: il 30% degli addetti alla raccolta dopo 15 anni di servizio registra un'incapacità al lavoro importante. La documentazione scientifica al riguardo è solida e certificata da anni di controlli e cartelle mediche. Il porta-a porta non regge più, dobbiamo andare verso i cassonetti intelligenti e ad un diverso tipo di raccolta». Sarà l'ultima estate di sofferenza?

Bio-raffinerie: ecco la ricetta dei gestori dell'acqua pubblica

Roberto Mantovanelli è il nuovo vicepresidente di Aqua Publica Europea, l'associazione che riunisce i gestori idrici a proprietà pubblica d'Europa. Ad eleggerlo il board di Ape, durante l'assemblea generale che si è svolta a Verona. Quarantatré anni, laurea in ingegneria gestionale, componente della giunta esecutiva di Utilitalia, Mantovanelli è dal 2018 presidente di Acque Veronesi. Dal 2019 fa parte del management di Aqua Publica Europea come delegato di Viveracqua, il consorzio che riunisce i gestori dell'idrico integrato del Veneto.

Spiega Mantovanelli: «Ape è l'associazione che riunisce i gestori idrici europei a proprietà pubblica e ha come obiettivo quello del confronto e della condivisione delle migliori pratiche, sia a livello di governance che a livello tecnologico. Vogliamo portare i nostri contributi direttamente a livello della Commissione Europea in merito alle direttive comunitarie, che sempre di più influenzano l'operato futuro di noi gestori».

Al centro dei lavori dell'assemblea Ape anche l'economia circolare, in particolare la valorizzazione delle acque reflue e dei loro fanghi. Come evidenzia **David Bolzonella**, a capo della sezione di impianti chimici del Dipartimento di Biotecnologie dell'Università di Verona e tra i massimi esperti europei del settore: «Oggi non abbiamo più semplici depuratori ma vere proprie bio-raffinerie in cui accanto all'acqua, che è il bene primario recuperabile e riutilizzabile dal trattamento dei reflui fognari, si vanno a recuperare energia, attraverso il metano prodotto dalla digestione anaerobica dei fanghi di depurazione, e alcuni materiali, quali ad esempio i nutrienti, soprattutto azoto e fosforo, ma anche la cellulosa e le bioplastiche, che



Roberto Mantovanelli (Acque Veronesi) al vertice europeo della categoria

possono essere riutilizzati nelle industrie di settore. Per rendere possibile tutto ciò occorrono alcuni imprescindibili elementi: processi e tecnologie innovativi, sviluppati attraverso l'interazione tra il mondo delle ricerche e dell'università e le aziende del ciclo idrico integrato. Inoltre serve anche un supporto economico e legislativo che accompagni questo cambio di paradigma e renda questi nuovi prodotti accettabili dal mercato. Tutti questi nuovi prodotti, infatti, necessitano di normative chiare e standard definiti per farli rientrare nel mondo produttivo e renderli accettabili socialmente, da imprese, agricoltori e consumatori».

«Il trattamento delle acque reflue è essenziale per proteggere lo stato ecologico dei nostri fiumi, mari ed ecosistemi. L'adozione di un approccio circolare in questo settore offre reali opportunità nei settori della minimizzazione dei rifiuti, dell'agricoltura sostenibile e della produzione di energia» aggiunge il Presidente di Ape, il belga **Bernard Van Nuffel**, presidente di Vivaqua, il gestore idrico di Bruxelles. Per **Milo Fiasconaro**, segretario di Ape «La valutazione della direttiva sui fanghi di depurazione, appena pubblicata dalla Commissione Europea, indica che in Italia la messa in discarica è ancora l'opzione di gestione più utilizzata, nonostante il suo costo ambientale e la conseguente perdita di nutrienti preziosi. Abbiamo però importanti competenze, scientifiche e industriali nei nostri territori e proprio sulla base del nostro know-how è tempo di mobilitare queste risorse per accelerare il nostro passaggio ad una economia circolare, che tuteli salute, ambiente e possibilità di sviluppo economico dei territori».

RICCARDO MARAIA. Intervista al vicesindaco sulle prospettive della politica e della città

Crescita di qualità con la metropolitana

di Beppe Giuliano

Villafranca modello Fratelli d'Italia o Fratelli d'Italia modello Villafranca? Le ultime amministrative hanno confermato, alla fin fine quasi in via esclusiva, il legame fra la città castellana e il partito di Giorgia Meloni: la prima città in Italia che porta FDI sopra il 10% in una tornata elettorale e prima realtà in Italia a ritrovare un accordo vincente di coalizione. Va detto che questo risultato non è stato replicato in nessun'altra realtà veronese al voto questa primavera. Ma sia Villafranca che Fratelli d'Italia hanno una vocazione baricentrica, di occupare cioè il centro della scena e catalizzare le realtà vicine siano esse politiche o geografiche.

Almeno, questa è la visione – o l'auspicio – di **Riccardo Maraia**, vicesindaco di Villafranca, dal 2017 figura di riferimento nel territorio per Fratelli d'Italia. Classe 1969, Maraia non appartiene alla "vecchia guardia", alla classe dirigente di FDI formatasi nel Fronte della Gioventù. Anzi. Nella segreteria giovanile della DC veronese (quando la balena bianca aveva 7mila iscritti fra i giovani con a fianco **Maurizio Facincani**, **Andrea Leoni**, **Michele Gruppo** e **Carletto Olivieri**), è diventato poi primo presidente provinciale dell'UDC e poi, per sette anni dal 2010 al 2017, soltanto "civico".

Da dove iniziamo, da Villafranca o da Fratelli?

«Decida lei».

Partiamo dal partito: perché non ha funzionato fuori da Villafranca in queste elezioni amministrative? Problemi di alleanze o di personalismi?

«So per certo che il partito si è mosso in maniera identica ovunque. A Villafranca siamo riusciti a far valere la forza dell'alleanza di cinque anni fa; altrove, hanno funzionato altre logiche. Non volere i simboli dei partiti in lista, oppure vedere una giunta sfaldarsi in tre candidature differenti. Ciro Maschio, il segretario provinciale, ha cercato di tenere tutto insieme sino all'ultimo. Poi davanti ai personalismi, non puoi abbozzare sempre. Di norma, scegli una tua proposta identitaria e ti vai a contare. Ma Fratelli ha cercato di tenere unito il centrodestra e la poli-



Riccardo Maraia, vicesindaco di Villafranca

tica si fa con chi c'è, non ti puoi scegliere né gli avversari né i compagni di viaggio». **Qual è la ricetta dell'alleanza che funziona di Villafranca?**

«Anche noi ci siamo arrivati dopo divisioni. Non so se è una ricetta. Forse qui ha prevalso un po' più la cultura

democristiana, quella buona, quella che sapeva tenere insieme le coalizioni cedendo qualcosa pur di tenere tutto unito».

Passiamo a Villafranca, cosa si aspetta fra cinque anni?

«Chi verrà fra cinque anni avrà una città rimessa a posto

nelle sue infrastrutture e quindi potrà concentrarsi sulla qualità della vita che vorrà disegnare per Villafranca. Arriveremo infatti alla fine di un ciclo pluriennale, iniziato già dall'amministrazione Faccioli e poi proseguito con determinazione. Parliamo di 132 milioni investiti dal 2008 ad oggi con una contemporanea riduzione di 29 milioni nell'indebitamento grazie all'oculatazza delle scelte della politica, come le alienazioni fatte, e dell'efficienza della macchina amministrativa».

E invece la sua Villafranca del futuro?

«Credo che sia corretto considerare Villafranca come il baricentro di un territorio vasto che deve coniugare la sua storica tradizione mercantile confermando il suo ruolo di centro commerciale a cielo aperto. Quindi dobbiamo proseguire nella valorizzazione del centro storico, verso un modello di crescita basato sull'intercettare nuovi flussi turistici. La valorizzazione dei contenitori, l'ingresso nel Museo diffuso del Risorgimento, nelle città murate e dei motori vanno in questa direzione. La ristrutturazione definitiva del nostro castello è in questa logica e, soprattutto, ci dimostra che si

può fare, che questo modello di crescita funziona. Tocca a noi proseguire».

Villafranca però ha sempre avuto una forte tradizione industriale e il territorio contemine si sta attrezzando per attrarre nuovi investimenti. Cosa volete fare?

«E' vero, Villafranca è forte perché ha potuto contare nel passato sul Terzo Stormo - e quello che ha rappresentato per la nostra storia economica - e per la presenza dell'industria. Vedo un futuro fatto di piccole e medie imprese più che di colossi e penso che risponderemo positivamente alla richiesta di aree che ci proviene dal sistema delle PMI».

Per essere baricentro forse vi serve qualche collegamento in più, ad esempio una metropolitana di superficie...

«...che colleghi Villafranca con Verona, il Catullo e Mantova? Certo che sì, ed è quello che già nel 2018 abbiamo chiesto alla Regione Veneto assieme alle municipalità di Verona e Sommacampagna. E' una scelta che confermiamo e che cercheremo di portare avanti consapevoli del potenziale enorme che rappresenta per la qualità della vita della città ed anche per la sua crescita economica».

Resto sul baricentro, cosa le dà la convinzione di esserlo per davvero?

«Ce lo dimostrano i fatti: Villafranca è il secondo comune della provincia e già oggi su di essa poggiano servizi che vanno oltre alle esigenze della nostra comunità: il polo scolastico, l'ospedale, il lavoro. Questo è evidentemente un bene per l'indotto che genera e anche per la capacità di attrarre nuovi residenti, di mantenere viva la città. In teoria, potremmo anche favorire una crescita attraverso l'accorpamento di comuni contemini per migliorare l'efficienza della macchina amministrativa e offrire servizi più puntuali ai cittadini. Ma ovviamente non dipende soltanto da noi».

Fra cinque anni come vede l'ospedale di Villafranca?

«Fra cinque anni sarà il risultato del lavoro e delle scelte di questa amministrazione. Abbiamo il contenitore, servono i contenuti e quei contenuti che più saranno utili alla popolazione villafranchese dei prossimi anni. Dobbiamo quindi avere un maggior controllo e maggiore incisività sulle scelte che la Ulss 9 vorrà fare. Sulle scelte strategiche per il Magalini dobbiamo poter dire la nostra».

LETTERA APERTA AL SINDACO SUL MAGALINI

«Non sottovaluti la forza dei cittadini»

Egr. sig. sindaco,

in risposta a quanto da lei affermato nel consiglio comunale del 27/06/2023 riguardo l'opera del Comitato per la difesa dell'ospedale Magalini precisiamo quanto segue.

Non ci limitiamo a fare balletti e caroselli come lei, in maniera denigratoria e irrisoria, li ha definiti. Queste sono manifestazioni volte a tenere alta l'attenzione sulle effettive carenze e difficoltà della sanità pubblica e dell'ospedale, manifestazioni che peraltro si stanno verificando in tutto il territorio nazionale, segno evidente dell'esistenza del problema. Crediamo che, invece di ridicolizzare certe istanze, avrebbe potuto presenziare all'evento del 10 giugno o perlomeno dare una risposta al nostro invito. Le chiediamo se il suo discredito voglia significare che ritiene le nostre finalità non buone, reali, giuste.

Le nostre attività cercano di sensibilizzare la cittadinanza sul tema della salute pubblica con incontri e monitorare quanto avviene con comunicati stampa.

Lei ha detto che con la sua maggioranza non scende in piazza, ma ha telefonato all'assessore Lanzarin e al dg dott. Girardi.

È chiaro che il sindaco ha poteri e compiti diversi rispetto al Comitato, ma anche noi siamo stati ricevuti da entrambi.

Dal dott. Girardi il 05/04/23 a Verona. Obiettivo dell'incontro era la richiesta di informazioni rispetto a specifiche tematiche relative all'ospedale Magalini all'interno di un quadro riguardante il futuro dell'ospedale stesso.

Dall'assessore Lanzarin il 7 giugno 2023 a Venezia per la consegna firme dell'appello per la sanità pubblica sottoscritto da molti cittadini veronesi che insieme agli altri comitati dell'ULSS 9 abbiamo provveduto a raccogliere.

Auspichiamo che in base alle competenze di ciascuno, si metta impegno per potenziare e valorizzare la sanità pubblica. Da parte nostra continueremo a vigilare la situazione e ad attuare tutte le iniziative inerenti a questo argomento.

Comitato Ospedale Magalini

Aeroporto Catullo: ecco i nuovi vertici

L'assemblea dei soci dello scalo di Villafranca ha rinnovato i vertici della società di gestione: alla guida dello scalo - impegnato nella realizzazione del progetto Romeo per l'adeguamento delle sue infrastrutture - è stato confermato **Paolo Arena** (nella foto), presidente di Confcommercio Verona, su cui si sono concentrati i voti dei due azionisti di riferimento, la SAVE (che gestisce gli scali di Venezia e Treviso) e la Camera di commercio di Verona. Vicepresidente è stato nominato Lorenzo Delladio. Cambio invece per la figura di amministratore delegato che viene affidata alla veronese Alessandra Bonetti che subentra a Monica Scarpa che rimane comunque nel CDA in rappresentanza della SAVE. **Nel consiglio d'amministrazione** anche Rita Carisano, direttrice di Confindustria Verona; Daniele Giacomazzi; Fabio Gava; Flavio Piva, presidente della BCC Verona e Vicenza e Marco Wallner, in rappresentanza del Comune di Verona. Rinnovato anche il **Collegio sindacale** con Antonio Sgarbossa, presidente, Martino Dall'Oca, Nicola Fiorini, Giovanni Girelli e Mauro Pollini come sindaci effettivi. Due i sindaci supplenti: Alberto De Luca e Alexia Pinter.



Altri trecento soci per la società di Pellissier e Zanin: ecco cosa verrà realizzato coi capitali raccolti

Clivense chiude il collocamento

di Giulio Bendfeldt

Nessuna follia per il marchio ed il titolo sportivo del Chievo: la Clivense – la società avviata nel 2021 da due bandiere della squadra della Diga, Sergio Pellissier ed Enzo Zanin – non partecipa all'asta avviata dai curatori fallimentari della vecchia società della Diga (base di partenza, oltre mezzo milione di euro) e si gode la brillante chiusura della seconda tranche di collocamento delle sue quote.

Dopo i 718mila euro raccolti fra l'aprile ed il giugno 2022, altri 221mila€ sono arrivati a rinforzare le casse della società sportiva. Al collocamento hanno aderito altri 303 sottoscrittori che dovrebbero portare a poco meno di un migliaio i soci del Club (alla prima apertura del libro soci si erano iscritti 598 investitori, ma è probabile che molti di questi abbiano aumentato la loro partecipazione). Un numero considerevole di soci, in larga parte piccoli azionisti, a conferma che non vi è soltanto l'amore per il "vecchio Chievo" quanto l'interesse per un nuovo modello di società calcistica fatto di partecipazione, e portatore di valori che possono ridare ossigeno al calcio professioni-



stico italiano.

Un modello ancora "aperto": non è stato infatti ancora raggiunto l'obiettivo di 1,5 milioni come capitale dai soci scritto nel business plan e questo, assai probabilmente, sarà il target di una terza tranche di crowdfunding (che come sempre è stata curata da Phoenix Capital attraverso la piattaforma Backtwork, specializzata nel collocamento presso il largo pubblico dei risparmiatori di start-up).

Vediamoli, allora, quelli che sono gli obiettivi della Clivense al termine di

questo aumento di capitale. Partiamo dal dato sportivo (questa resta una società che opera nello sport professionistico e quindi i risultati dal campo non sono influenti): F.C. Clivense ha chiuso la stagione sportiva 2022/23 con la vittoria del campionato di Eccellenza Veneto, totalizzando 75 punti (+7 sul Bassano, seconda classificata, battuta in entrambi gli scontri diretti) e legittimando la propria supremazia con il miglior attacco, la miglior difesa e l'aritmica promozione sul campo con una giornata d'anticipo. Dal prossimo autunno, la F.C. Clivense parteciperà al campionato di Serie D.

Come evidenzia la grafica, l'obiettivo è di salire progressivamente di categoria: per il campionato 24/25 l'obiettivo è di guadagnarsi la Serie C (e quindi entrare fra le prime cento società italiane) mentre la serie B è attesa per la stagione agonistica 27/28. A quel punto il valore della Clivense sarà già estremamente importato e sarà compreso fra i 18 ed i 20 milioni di euro. E siccome sognare non costa nulla, perché la Clivense non potrebbe raggiungere i traguardi del vecchio Chievo e quindi approdare nella massima serie? Temporalmente questo potrebbe accadere già nella stagione 29/30 ed il suo valore salirebbe per gli azionisti attorno agli 80 milioni.

Ma affinché i sogni si possano realizzare, la F.C. Clivense ha impostato un budget molto prudente, con estrema attenzione a costi e ricavi, prestando grande attenzione al fattore costi. E come verranno impiegati i capitali raccolti? Il percorso è chiaro: è stato avviato il settore giovanile e quello del calcio femminile, con l'obiettivo non soltanto di cercare nuovi talenti, ma anche di fornire una risposta alle famiglie offrendo competenza, passione, spirito di inclusione per combattere il disagio giovanile. Inoltre, verranno gettate le basi del centro sportivo: la "casa" della Clivense dove centralizzare l'attività sociale e gli allenamenti. Il primo passo verso lo stadio di proprietà che rappresenta il fattore di crescita di tutto il movimento calcistico scalfigerò che più manca in questo momento. Un investimento importante che rappresenterà il definitivo consolidamento del club.



INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI SERVOSCALA E PIATTAFORME PER IL SUPERAMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE

BONUS 75%
CON DETRAZIONE FISCALE PER I SERVOSCALA (POLTRONCINE O PEDANE)



SOPRALLUOGHI GRATUITI SENZA IMPEGNO PER LA MANUTENZIONE DEI VOSTRI IMPIANTI: ASCENSORI, PIATTAFORME O SERVOSCALA

BIME ELEVATORI S.R.L.
Via Cavour 14/C – Castel d'Azzano (VR)
info@bimeelevatori.com - www.bimeelevatori.com

Tel. 045 8521 597

STATALE 12. L'Anas ha pubblicato l'avviso per l'avvio delle procedure per i terreni interessati dal tracciato



Variante: ecco gli espropri

ANAS Spa ha avviato le procedure di esproprio per le aree sul percorso della Variante alla Statale 12.

Non è l'avvio dei lavori, ma quasi... Infatti, nei mappali pubblicati sul sito dell'Anas, sono indicate sia le aree effettivamente da espropriare sia quelle che saranno occupate temporaneamente dai cantieri.

Espropri e lavori interesseranno i Comuni di Isola della Scala, Buttapietra, Vigasio, Castel d'Azzano e Verona.

La Variante sarà lunga 14 chilometri e mezzo e larga circa 10 metri. Avrà due corsie, una per senso di marcia, e percorrerà la campagna da Isola della Scala fino al comune di Verona, senza attraversare i centri abitati, passando lungo la linea ferroviaria, ed eviterà anche il centro di Cadividav. Proseguendo poi verso nord, la variante si collegherà con la strada di Ca' Brusà sotto il comu-

ne di Verona e avrà uno svincolo di connessione con la zona industriale di Castel d'Azzano. Altro snodo importante sarà in corrispondenza dalla cava La Rizza, da cui la strada si congiungerà, oltre gli svincoli della tangenziale sulla strada dell'Alpo, alla Zai di Verona e alla nuova viabilità connessa al futuro casello autostradale di Verona sud.

La documentazione del piano degli espropri e l'elenco ditte è stata depositata da Anas nei cinque Comuni, affinché possa essere consultata, per 30 giorni consecutivi.

La documentazione è disponibile anche sul sito www.stradeanas.it/it/le-strade/progetti-avvisi-al-pubblico.

Le osservazioni e la relativa documentazione potranno essere inviate al Responsabile del Procedimento tramite pec: anas.veneto@postacert.stradeanas.it; anas@postacert.stradeanas.it



Elisa De Berti

De Berti: «Ora manca la VIA»

La vicepresidente della Regione del Veneto con delega ai lavori pubblici **Elisa De Berti** fa il punto sulla situazione progettuale della Variante alla Statale 12, dopo i primi lavori di esproprio da parte di Anas che hanno coinvolto il territorio. «Da circa un anno e mezzo il progetto definitivo è fermo al parere del VIA, la Valutazione d'Impatto Ambientale, di competenza del ministero dell'Ambiente – spiega la De Berti –. Attualmente siamo in attesa dell'emissione del decreto. Nel momento in cui sarà emesso il parere si dovrà aggiornare il progetto, avviarlo alla conferenza dei servizi e in seguito potrà andare in gara di assegnazione».

Il tentativo di cofinanziamento della Variante con le risorse derivanti dalle Olimpiadi di Milano-Cortina non è andato a buon fine ma questo al momento non incide sui tempi di realizzazione. «L'obiettivo era quello di risparmiare tempo sull'autorizzazione del ministero dell'Ambiente – continua la De Berti – e quindi evitare di perdere due anni preziosi. Non ci sono state le condizioni per inserirla tra le opere olimpiche anche per le mancate aperture da parte dell'ex ministro alle infrastrutture Enrico Giovannini. Tuttavia, a meno di imprevisti, la Variante rimane incanalata al meglio verso l'esecuzione».

L'obiettivo è completare l'opera tra il 2026 e il 2027. «Lavoriamo per far partire i cantieri prima possibile – assicura la De Berti –. Finché sarò assessore in Regione monitorerò affinché il cantiere vada avanti celermente. L'importante ora è che Anas aggiorni il progetto e che la Variante vada in gara». Un lungo iter che i cittadini sperano possa vedere presto la luce. «Dal 2015, anno in cui sono arrivata in Regione, il progetto della statale 12 non era più una priorità – conclude la De Berti –. Abbiamo cominciato a lavorare a Roma per rimettere in pista il progetto preliminare e come Regione del Veneto abbiamo stanziato 1.250.000 euro per il progetto definitivo. La spinta decisiva è arrivata principalmente dai Comuni di Buttapietra, Castel d'Azzano, Vigasio e Isola della Scala e dal Comitato di Cadividav a sostegno della Variante». (J.Bur.)

Il sindaco di Gazzo entra in Provincia

Il Consiglio Provinciale ha deliberato nella seduta del 14 giugno scorso la surrogata del consigliere **Silvio Salizzoni** con **Stefano Negrini**. Salizzoni, ex consigliere comunale a Bussolengo, non è risultato tra gli eletti alle recenti amministrative di maggio e dunque, come prevedono le disposizioni della Legge "Delrio" del 2014, è decaduto anche dalla carica di consigliere provinciale.

Al suo posto è subentrato al Palazzo Scaligero Stefano Negrini, sindaco di Gazzo Veronese, che era risultato il primo dei non eletti nella lista "Amministratori Verona - Scalzotto Presidente", la stessa di Salizzoni.

«Ringrazio Silvio Salizzoni per la disponibilità dimostrata e auguro buon lavoro al collega sindaco Stefano Negrini - ha affermato il Presidente della Provincia, **Flavio Pasini** -. C'è molto lavoro da fare nei prossimi mesi e sono certo che il Primo Cittadino di Gazzo Veronese potrà dare il proprio contributo».

Federico è il nuovo presidente del Club villafranchese



Augusto Federico, caprese d'origine ma mantovano d'adozione, affermato dottore commercialista con uno studio in centro a Villafranca di Verona sarà il nuovo Presidente del Rotary Club di Villafranca, e va a sostituire alla guida del Club l'architetto **Carlo Benati** in carica dal luglio del 2022.

Il passaggio di testimone avvenuto nella splendida cornice di Villa Vento a Custoza, alla presenza delle autorità civili del territorio e ai numerosi associati è stata anche l'occasione per ricordare l'anno rotariano appena trascorso, ricco di eventi e soddisfazioni come dichiara Benati, il quale prima di consegnare il collare a Federico ha voluto elencare i numerosi obiettivi e service umanitari realizzati nell'anno da lui presieduto.

Lo spettacolo di motocross freestyle del 11 giugno scorso organizzato presso la base del Terzo Stormo con il campione Vanni Oddera in collaborazione con i Lions Club e l'Aeronautica Militare è stato l'apice del mio mandato grazie al quale siamo riusciti a fare del bene aiutando i bambini dell'ospedale pediatrico di Villafranca e Verona, grazie a un grande filantropo quale **Vanni Oddera** il quale in quella giornata ha portato un sorriso a tanti bambini malati presenti nell'ospedale veronese di Borgo Trento grazie alla mototerapia, infatti ottenuti permessi speciali per l'occasione, riusciva a prendere i bambini e a fargli fare un piccolo giro in moto nell'area dell'ospedale. La gioia sui volti dei bambini, continua Benati, è stato estremamente toccante. La giornata poi proseguita con lo spettacolo di motocross freestyle alla base del Terzo stormo ha permesso di raccogliere e donare al reparto oncologico pediatrico la somma di 4.000 euro.

La conviviale è proseguita con la spillatura di tre nuovi soci: l'Avv. **Barbara Fraccaroli**, l'ing. strutturale **Alberto Benati** ed il Prof. **Nicola Zampieri** chirurgo pediatrico. Ora l'onere del club passa ad Augusto al quale anche la redazione di Target Notizie si unisce nelle congratulazioni ed augura buon lavoro.

Grande successo per lo spettacolo motoristico a scopo benefico di Vanni Oddera al Terzo Stormo



di Massimo D'Alto

Un bagno di folla straordinaria ha accompagnato le esibizioni del team del campione italiano di motocross freestyle **Vanni Oddera** all'interno della base del Terzo Stormo di Villafranca di Verona. Moltissime le famiglie ed appassionati assiepatisi fin dalle prime ore del pomeriggio agli stand del campione che per l'occasione hanno potuto osservare da vicino, oltre ad una splendida mostra fotografica sui 100 anni dell'aviazione militare, anche un AMX del 51° Stormo ed un Tornado del 6° stormo di Ghedi.

Evoluzioni mozzafiato, strabilianti slanci e salti spericolati hanno accompagnato in una cornice suggestiva un evento di raccolta fondi a favore dei bambini con gravi disabilità e malattie ricoverati negli ospedali oncologici pediatrici, promosso da due prestigiose realtà filantropiche locali come il Rotary Club e Lions Club in collaborazione con il Terzo Stormo di Villafranca.

Dopo mesi di organizzazione ed il rinvio causa mal tempo del mese scorso (inizialmente l'evento era previsto per il 14 maggio) finalmente si è arrivati al "d-day" e la soddisfazione di una giornata storica, senza precedenti, riuscita nel

migliore dei modi, lo si percepiva osservando il viso soddisfatto ed appagato del Past presidente del Rotary Club di Villafranca, **Carlo Benati**.

Vanni Oddera è una persona speciale, un grande campione sicuramente fortunato ma è un puro di cuore! perché è riuscito ad abbinare alla sua passione (la moto) anche la possibilità di aiutare gli altri, in questo caso i più piccoli cosicché nel 2014 riesce per la prima volta a portare una moto in una corsia di ospedale dando vita al progetto



"Freestyle Hospital". Nel 2019 organizza una vacanza per disabili e nel 2020 dopo che la pandemia colpisce tutto il mondo e dove tutto e tutti si fermano, lui si ricorda ancora di quei ragazzi meno fortunati e così insieme ad un gruppo di amici studia un protocollo al fine di portare la moto direttamente "a casa"

delle persone. L'obiettivo è chiaro: "far vivere a questi ragazzi le cose semplici che tutti noi abbiamo fatto nella vita". Portare la moto in ospedale permette a tanti bambini ricoverati di dimenticarsi per un attimo della malattia. Nel marzo 2020 grazie ad uno studio dell'ospedale Regina Margherita di Torino vengono

riconosciuti i benefici della "mototerapia" sui pazienti oncologici. Compiaciuto per la lodevole riuscita anche il Presidente dei Lions **Alessandro Pisano**, il quale assieme a Carlo Benati ed al Comandante della base Col. **Paolo Tamburro** hanno accolto tra la folla il neo sindaco di Villa-

franca, **Roberto Luca Dall'Oca** (nella foto a sinistra impegnato nella spillatura per i tanti ospiti della giornata).

Una giornata di festa, sport e solidarietà accompagnata finalmente da un tempo clemente e ad una organizzazione ineccepibile degli uomini e donne del Terzo Stormo.

Rotary scommette sulle nuove generazioni

Erano oltre una cinquantina i giovani che hanno partecipato all'annuale Seminario del RYLA (Rotary Youth Leadership Awards) organizzato dal Rotary Club di Villafranca di Verona e ITSS Verona, in collaborazione con i Rotary Club di Verona e Provincia. L'evento ospitato presso la prestigiosa sede del Museo Nicolis di Villafranca era destinato agli studenti più meritevoli delle scuole secondarie superiori di Verona e provincia; il tema dell'edizione 2023 era: "Giovani e il mondo là fuori": fra sacrificio, fiducia e visione". Presenti oltre al Presidente del Rotary Club di Villafranca Arch. **Carlo Benati** ed al Coordinatore del RYLA Junior, Dr **Michele Groppi**, docente presso il King's College di Londra e Presidente di ITSS Verona, anche il Sindaco di Villafranca di Verona **Roberto Luca Dall'Oca** e la madrina di casa **Silvia Nicolis**.

"Gnothi seauton" "conosci te stesso" è una delle massime filosofiche più antiche, ricordata per essere scritta sul tempio di Apollo a Delfi. La prima condizione per diventare sé stessi, è dunque conoscersi. Conoscere le proprie potenzialità, la propria virtù, la propria capacità, ciò per cui sei nato e se si riesce a far fiorire ciò per cui sei al mondo, se davvero si diventa se stessi, al di là dei modelli che si vuole imitare, allora realmente si può raggiungere la felicità.

Le giornate del RYLA sono appunto un'esperienza di leadership creata dai Rotary club e distretti dove si aiutano i giovani talenti a scoprire e sviluppare le proprie doti di leader in modo alternativo anche attraverso l'ascolto di storie di successo importanti. Silvia Nicolis ha raccontato infatti la storia, dalla povertà al successo, del padre Luciano Nicolis, che iniziò la sua carriera imprenditoriale dalla raccolta della carta da macero fino a creare nel 1963 Lamacart, oggi società leader internazionale nel recupero e riciclo della carta. Emozionate anche il racconto di Michele Groppi che atleta sportivo di serie A della pallavolo, a causa di un improvviso e doloroso infortunio, ha visto virare la propria vita verso quello che è oggi l'insegnamento in una delle più prestigiose università inglesi, il King's college di Londra. Numerosi inoltre gli interventi anche di altri importanti relatori oltre che ad esercizi critici di gruppi dove i partecipanti hanno analizzato e discusso sul tema della giornata, il proprio potenziale trasformando le motivazioni in azione, approfondendo con i relatori le strategie per diventare un leader dinamico in un ambiente sereno ed amichevole.



Per debellare la città dal fastidioso insetto serve la collaborazione di tutti i villafranchesi

Lotta alle zanzare insieme ai cittadini

di Marco Danieli

Con l'estate, come sempre, arrivano anche le zanzare. Il fenomeno quest'anno è accentuato dopo le piogge intense che hanno caratterizzato il mese di maggio. Le zanzare non sono solo un problema di molestia ma, specie negli ultimi anni, sono diventate anche un problema sanitario. Possono essere vettori di alcune malattie infettive e che una volta erano confinate nei paesi tropicali, come la zanzara "tigre", arrivata in Europa dal sud-est asiatico o quella "coreana" o la "West Nile" dall'Africa. La lotta alle zanzare fino ad alcuni decenni fa veniva condotta con gli insetticidi. Storica la campagna contro l'Anofele, la zanzara portatrice del plasmodium, agente patogeno della malaria, e altri insetti che venne condotta nel dopoguerra col DDT, che in Italia, nonostante la grande efficacia, venne vietato nel 1972 perché sospettato di essere cancerogeno. Il DDT venne sostituito da altri insetticidi. Però la loro diffusione nell'aria diventava comunque inquinante e nociva per la flora e la fauna. Si è quindi passati ad una guerra alle zanzare più "intelligente", colpendole nella fase larvale, agendo sulle acque stagnanti, che sono il loro terreno di coltura. Una guerra che però deve avvenire su più fronti, sia da parte delle amministrazioni comunali che dei cittadini. «È fondamentale l'azione dei cittadini» precisa l'assessore all'Ecologia **Riccardo Marai** - affinché gli interventi fatti dal Comune risultino efficaci, in quanto questi insetti si sviluppano sia sul suolo pubblico che sulle aree private. Perciò anche quest'anno abbiamo pensato di supportare i

residenti con iniziativa di distribuzione gratuita di un prodotto in grado di bloccare la crescita delle larve delle zanzare».

La prima forma di lotta è la prevenzione, ossia l'eliminazione dei focolai, cioè dei piccoli ristagni d'acqua comunemente presenti nelle nostre case, quali sottovasi, i secchi per la raccolta dell'acqua

piovana, piccole raccolte che sono l'incubatrice di questi insetti. «Per la lotta alle zanzare - ricorda il sindaco **Roberto Dall'Oca** - si deve intervenire con tre modalità: prevenire lo sviluppo degli insetti eliminando i luoghi umidi; trattare di piccole raccolte d'acqua con prodotti larvicidi; proteggersi con repellenti cutanei adeguati».

A Villafranca la distribuzione di larvicidi è iniziata, oltre che nel capoluogo, anche a Dossobuono e Rizza. Proseguirà anche per tutto luglio. Chi è interessato a collaborare alla campagna anti-zanzare è pregato quindi di tenere monitorato il sito internet del Comune, dove verranno pubblicati i prossimi appuntamenti. Verrà consegnato un flacone di prodotto larvicida per ciascun nucleo familiare.

L'amministrazione comunale ha già iniziato in aprile a effettuare i trattamenti previsti di disinfestazione larvicida nelle caditoie stradali, delle aree verdi, nei parcheggi, nelle piazze, nei piazzali e in quelle di pertinenza di immobili comunali. Gli interventi vengono effettuati con una cadenza di tre o quattro settimane, periodo flessibile a seconda delle previsioni meteorologiche, fino ad ottobre, come previsto dal piano comunale di disinfestazione zanzare.

Da notare che gli interventi sulle aree pubbliche incidono per il 30/40% del necessario. Ciò vuol dire che il rimanente 60/70% va fatto nelle aree private. È pertanto indispensabile che anche i cittadini collaborino mettendo in atto misure di prevenzione e trattamento nelle loro proprietà. Questo nell'interesse di tutti.

È un appello il sindaco lo rivolge anche agli organizzatori delle varie manifestazioni che sin tengono durante l'estate: «Visto l'aumento di casi in Veneto di West Nile, chiedo anche che quest'anno gli organizzatori di manifestazioni estive si facciano carico in via preventiva di trattamenti adulticidi disinfestanti prima di ogni evento. Nessun allarmismo, ma la giusta attenzione».

Emily baby-campionessa nella ginnastica artistica

di Matilde Anghinoni

Piccole grandi stelle villafranchesi crescono. L'undicenne **Emily Minissale** è stata incoronata lunedì 27 giugno vice campionessa italiana alla trave per la categoria LD Allieva 3. Le gare si sono tenute a Rimini in occasione di Ginnastica in Festa 2023 Summer Edition, la manifestazione annuale della ginnastica artistica femminile. Una grande soddisfazione per Emily, che si allena all'associazione Gaev di San Martino Buon Albergo e che da tempo sognava di salire sul podio. E oltre all'argento, è riuscita anche a piazzarsi settima su tutti gli attrezzi "all round".



Le prime deleghe ai "rookie" del Consiglio comunale

Li hanno tirati un po' tutti per la giacchetta, da tutte le coalizioni, e in tutti i Comuni al voto. In tanti si sono candidati, hanno corso per oltre un mese facendo il giro di amici e parenti, e alla fine si sono accorti che i loro coetanei molto spesso non si sono nemmeno presentati ai seggi. Figuriamoci votarli! E dato che in politica la matematica viene prima delle buone idee, il pericolo è adesso che tanto entusiasmo vada sprecato e si trasformi in nuova disaffezione.

Un'eventualità che oggi i politici più accorti cercano di evitare: a Sona si studia una "scuola di politica" che dia basi più certe ai ragazzi che vogliono occuparsi della cosa pubblica (e non importa da che parte stiano); a Villafranca **Roberto Luca Dall'Oca** ha visto in Consiglio soltanto tre under-35 e soltanto due sono della Z-generation, ovvero nati a cavallo del Duemila: **Leonardo Bertasini**, di FDI, e **Alberto Bellesini**, capolista di Futura. «Sento il dovere - spiega il sindaco - di preparare oggi chi prenderà il mio posto fra cinque anni. E dobbiamo riportare i giovani alla politica, far capire loro che non è una "cosa sporca" ma è quanto di meglio una persona possa impegnarsi a fare. E c'è un solo modo per farli crescere ed è quello di coinvolgerli sempre di più nella vita pubblica, affidando loro compiti amministrativi».

Bertasini e Bellesini sono coetanei e amici: 115 preferenze il primo, laurea in economia e commercio e già impegnato nell'impresa di famiglia e già attivo nel volontariato; 165 voti per il secondo, gestore di patrimoni in una filiale del Banco BPM (è subentrato in ufficio, in una sorta di revolving-door, a Veronica Atisogbe, attuale, giovanissima, vicepresidente del Consiglio comunale di Verona) partendo dal volontariato ha dato vita ad una lista fatta di soli under-25. Ai due toccherà il compito di tenere acceso il faro sulle tematiche giovanili in un Consiglio comunale dove sono, per età, clamorosamente in minoranza. «Il nostro dovere - sottolinea Bertasini - sarà proprio quello di cercare di mettere i giovani al centro di ogni progetto politico che verrà portato in Consiglio diffondendo una cultura della comunità che faccia perno sull'impegno, sulle azioni positive per combattere le fragilità di una generazione».

Bellesini dovrà confrontarsi già con le prime deleghe: politiche giovanili, innovazione tecnologica e palestre digitali (la rete fra i Comuni del territorio che vuole favorire la diffusione delle competenze informatiche nelle popolazioni sfruttando i diversi device): «Abbiamo davanti tre anni ancora di PNRR - spiega - abbiamo perciò la possibilità di realizzare cose importanti, e non soltanto per i più giovani. Quello che immaginiamo è infatti un patto fra generazioni, la nostra prospettiva non è una "sostituzione", ma operare sulle fragilità facendo attenzione ai bilanci del Comune come la gestione Dall'Oca ci ha insegnato».



da sinistra: **Leonardo Bertasini**, **Roberto dall'Oca** e **Alberto Bellesini** (foto D'Alto)

Chiara Mazzocco succede a Luciano Gobbi passato a Verona

Nuovo segretario comunale



Chiara Mazzocco. A destra, il benvenuto del sindaco Dall'Oca e della giunta alla nuova responsabile della Segreteria Generale



di Marco Danieli

Il nuovo segretario comunale di Villafranca è **Chiara Mazzocco**. Lo ha annunciato lo scorso 1° luglio il sindaco **Roberto dall'Oca**, che ha anche ringraziato **Luciano Gobbi**, che dal 14 novembre scorso è diventato segretario generale del Comune di Verona, «per quanto fatto in questi

anni e per la professionalità dimostrata e i grandi risultati ottenuti che dobbiamo anche a lui» ed ha annunciato che sarà Chiara Mazzocco, rodigina, laurea in Giurisprudenza ed esperienza amministrativa in diversi comuni del Veneto, che porterà avanti il lavoro iniziato dal suo predecessore. «Dopo aver fatto dei colloqui con altri segretari comunali che avevano dato la loro disponibilità a venire nel nostro comune,

l'abbiamo ritenuta la persona più adatta per le sue qualità umane e professionali che pensiamo siano quelle che servono al comune di Villafranca.» Da parte sua il nuovo segretario comunale, ringraziando per la fiducia accordata, ha spiegato brevemente con quale spirito s'accinge a ricoprire il nuovo importante ruolo amministrativo nel comune più importante della provincia di Verona dopo il capoluogo.

«È mia intenzione - ha detto Chiara Mazzocco - proseguire in tutte le buone attività amministrative portate avanti dal mio predecessore, e trovare quelle aree di miglioramento, anche per attuare gli obiettivi della programmazione di mandato e poi applicare tutte le normative per assettare l'amministrazione nell'ambito della legalità e tutti i procedimenti richiesti dal contesto ordinamentale».



Palazzo Bottagisio: un museo "vivo"

di Giancarlo Tavan

Un museo vivo, continuamente in evoluzione con nuovi preziosi cimeli e con allestimenti moderni in grado di essere all'altezza dei percorsi turistici. È stata scelta simbolicamente la data dell'11 luglio, giorno della firma dei preliminari di pace tra Francesco Giuseppe d'Austria e Napoleone III di Francia nel 1859, per inaugurare il percorso a Palazzo Bottagisio, attraverso le varie tappe cronologiche che hanno portato alla Pace di Villafranca e all'Unità Nazionale. Si arricchisce di due nuove sale, video esperienziali, nuovi documenti e stampe e strumenti multimediali. Anche la sala conferenze diventa parte integrante del percorso di visita con video di approfondimento storico. E nell'area archivio viene presentato il conflitto del 1859 visto dalla parte dei francesi».

«Il visitatore - spiega soddisfatta l'assessore **Claudia Barbera** (nella foto in alto) - potrà comprendere autonomamente quanto esposto grazie a sistemi didascalici e pannelli, con la traduzione in inglese, che saranno presto aggiornati con ulteriori contenuti anche in collaborazione con gli istituti scolastici. Il tutto pienamente in linea col progetto di museo diffuso risorgimentale che stiamo portando avanti con lo storico **Carlo Saletti** e il grafico **Roberto Solieri**».

In ricordo dei nostri cari



Giuseppe Pulli
m. 27 giugno 2023



Silvino Cavagna
m. 11 giugno 2023



Mario Ferrari
m. 3 giugno 2023



Francesco Maisto
m. 6 giugno 2023



Virginia Pieri
m. 23 giugno 2023



Anna Maria Serpelloni
m. 21 giugno 2023



Teresa Quintarelli
m. 5 giugno 2023

Onoranze Funebri

Serpelloni

Villafranca: via Luigi Prima, 56 - tel. 045 7900410
Mozzecane: via Montanari, 2 - tel. 045 7930734
Roverbella: piazza Garibaldi 28 - tel. 0376 693038

Otto comuni e cinquanta aziende celebrano uno dei frutti tipici della terra veronese



Allegrì: «Prodotto di altissima qualità quest'anno»

Nell'annata nella quale la pesca veronese raggiunge i suoi picchi qualitativi torna d'attualità il tema della ricerca e della sperimentazione per dare all'ortofrutticolo veronese più strumenti per crescere e conquistare i mercati.

La richiesta arriva da **Giandomenico Allegrì**, vicesindaco di Sommacampagna ed assessore alle Politiche agricole: «È proprio così: quest'anno la qualità e la bontà delle pesche veronesi è massima, una delle migliori se non la migliore degli ultimi anni. La quantità disponibile è inferiore rispetto al passato, ma i consumatori troveranno delle pesche eccezionalmente buone. Questo è un bene, ma dobbiamo guardare avanti: dobbiamo dare ai nostri agricoltori maggiori strumenti. C'è da risolvere ancora la moria dei kiwi, il comparto vitivinicolo richiede nuove attenzioni: insomma, a Verona deve tornare un Centro di Ricerca e Sperimentazione al servizio del nostro primario. Per affrontare le crisi sanitarie, prevenire le malattie, studiare a valutare nuove varietà per il mercato».



La pesca diventa regina della tavola

Con l'arrivo dell'estate ritorna l'iniziativa "La Pesca a Tavola" promossa dai Comuni di Sommacampagna, Sona, Verona, Bussolengo, Pescantina, Valeggio, Villafranca e Castelnuovo con il supporto del Consorzio ZAI.

L'iniziativa di celebrazione del frutto estivo nasce nel 2014 e quest'anno compie dieci anni! Un lungo percorso che ha visto i Comuni aderenti, assieme alle associazioni di categoria, promuovere verso cittadini e turisti le squisite pesche di Verona, il frutto dell'estate veronese.

La sua unicità è testimoniata anche dal fatto che la pesca è stato uno dei primi prodotti frutticoli veneti cui il Ministero ha concesso l'Indicazione Geografica Protetta per storicità e qualità. La Pesca di Verona è, infatti, coltivata fin dall'epoca romana nella pianura veronese e dal 1500 anche sino alle rive del Lago di Garda.

Le pesche tipiche di Verona sono quelle a polpa bianca o gialla e le pesche noci a polpa bianca e gialla a maturazione precoce, media e tardiva; la loro polpa è consistente e succosa, il sapore caratteristico grazie al giusto equilibrio tra grado zuccherino e acidità dovuto al clima favorevole, alla protezione delle colline e alla mitezza del Garda.

L'evento "La Pesca a Tavola" coinvolge una cinquantina di aziende agricole che propongono la vendita sul campo e presso i mercati contadini della Pesca di Verona.

Obiettivi principali del progetto sono la promozio-

ne della conoscenza del territorio e dei suoi prodotti, anche attraverso la possibilità di degustarli nelle attività ricettive aderenti, ma anche e soprattutto il riavvicinare i cittadini alla vocazione agricola della Provincia di Verona, incentivando gli acquisti di frutta e verdura presso i produttori locali. Inoltre, "La

Pesca a Tavola" rappresenta un'importante appuntamento per lo sviluppo del turismo rurale nei Comuni coinvolti, che offrono numerose occasioni di richiamo tra storia, cultura, enogastronomia, sentieri naturalistici e storici, percorsi cicloturistici e la bellezza dei frutteti e dei vigneti delle colline more-

niche.

La Pesca IGP di Verona, come gli scorsi anni, farà appassionare cittadini e turisti alla sua storia e si farà apprezzare per il sapore dolce, che ben si abbina in particolare ai vini di Custoza e Bardolino, altri protagonisti indiscussi delle colline moreniche. Ne sono convinti gli

amministratori degli otto Comuni coinvolti: «Raccogliere il territorio dove nasce il prodotto pesca, farla assaggiare ai turisti non significa solo valorizzare la nostra identità e le radici ma offrire l'opportunità di farsi conoscere alle aziende agricole e, cosa altrettanto importante, invitare il consumatore ad effettuare scelte consapevoli, ambientalmente sostenibili che permettono di godere appieno di "sapori e profumi antichi"».

Grazie alla consolidata collaborazione con il Comune di Bardolino, è stato possibile assaggiare

gratuitamente la Pesca IGP di Verona godendo dello sfondo dello splendido panorama che offre il nostro Lago di Garda, nelle domeniche 2 luglio e 9 luglio nella piazzetta del porto antistante il municipio di Bardolino.

Le aziende agricole presenti sul Garda: l'Az. Agr. Ferrari Roberta di Villafranca di Verona, l'Az. Agr. Morandini di Villafranca di Verona e l'Az. Agr. Comparin Giuseppe di Sommacampagna, mentre domenica 9 luglio saranno l'Az. Agr. La Perla di Sommacampagna e l'Az. Agr. Garagna di Villafranca di Verona.

LA PESCA A TAVOLA

Dal 1° giugno al 10 settembre nei comuni di Bussolengo, Castelnuovo del Garda, Pescantina, Sona, Sommacampagna, Valeggio Sul Mincio, Villafranca e Verona, presso i ristoranti e le aziende agricole aderenti all'iniziativa, è possibile degustare e acquistare la pesca di Verona IGP. Tutte le informazioni sono sul nostro sito!

From 1 June to 10 September in Bussolengo, Castelnuovo del Garda, Pescantina, Sona, Sommacampagna, Valeggio Sul Mincio, Villafranca and Verona, at restaurant and farms joining the project, you can taste and buy our Verona peach IGP. Please visit our website for more information!

Von 1. Juni bis 10. September in Bussolengo, Castelnuovo del Garda, Pescantina, Sona, Sommacampagna, Valeggio Sul Mincio, Villafranca und Verona können Sie den Pfirsich aus Verona IGP probieren und kaufen! In allen Restaurants und landwirtschaftlichen Betrieben, die diese Initiative unterstützen. Bitte informieren Sie sich auf der Website!

frutti della nostra Terra
www.lapescaatavola.it
phone: +39 045 8971382/354

provincia verona

Un veronese al vertice dell'Opus Dei in Italia

Don **Giovanni Manfrini**, originario di Buttapietra, è il nuovo Vicario regionale dell'Opus Dei per l'Italia. Lo scorso mese di giugno è subentrato ufficialmente a don Normann Insam. Nato a Verona nel 1971, cresciuto a Buttapietra (la famiglia ha la farmacia in centro paese), è stato ordinato sacerdote a Roma il 29 aprile 2017, incardinato nella Prelatura della Santa Croce e Opus Dei.

Il 28 maggio dello stesso anno aveva celebrato la prima messa da novello sacerdote a Buttapietra nella chiesa dov'era cresciuto. Manfrini si è laureato in Giurisprudenza nel 1996 all'Università "La Sapienza" di Roma e ha collaborato alla cattedra di Diritto Privato tra il 1996 e il 1998.

In seguito ha ottenuto il dottorato in Teologia Morale a Roma alla Pontificia Università della Santa Croce. Ha speso poi un'esperienza lavorativa nel governo dell'Opus Dei in Italia, negli ultimi due anni in Liguria, occupandosi anche di diverse attività giovanili. **(J.Bur.)**



Spettacoli per tutta l'estate: 40 appuntamenti tra musica, teatro, danza, comicità

Si alza il sipario di "Palco Venier"

Torna a Sommacampagna "Palco Venier - Le Arti delle Terre del Custoza", la rassegna culturale di quest'estate con oltre 40 appuntamenti tra musica, teatro, danza, comicità, circo contemporaneo, passeggiate, letture al parco e tuffi nella storia. Le diverse iniziative mettono Villa Venier al centro del fermento culturale presente nella comunità di Sommacampagna, con i suoi luoghi suggestivi e gli eventi pensati per una platea eterogenea, richiamo per molte persone anche da fuori, a partire dal 30 Giugno fino al 17 Settembre. Le proposte culturali e gli incontri con gli autori sono finalizzati ad approfondire la conoscenza del patrimonio storico, artistico e naturalistico. "Tutti al Parco" dopo 2 anni si evolve, proponendo attività teatrali, danza e



La presentazione della rassegna estiva a Villa Venier

musica non solo per bambini, ma anche per gli adulti, grazie alle attivissime associazioni culturali del territorio. Le "Letture al Parco" si riconfermano

un atteso appuntamento, anche queste con l'aiuto delle lettrici volontarie della Biblioteca. «Stimolare fin da piccoli i nostri ragazzi è una felice

occasione per avvicinarli alle arti - afferma **Eleonora Principe**, assessore alla Cultura-. Un giorno magari anche loro potranno esibirsi su un palcoscenico!»

Il programma

- 12 luglio: **Serefe**, progetto musicale con contaminazioni etniche.
- 16 luglio: a Villa Venier, **"VI.VI. Villa Vibes"** concerto con 3 band veronesi di musica 'indi'.
- 18 luglio: duo pianistico **Laura e Beatrice Puiu** in "The Energy of Music".
- 20 luglio: **Teatro Scientifico/Teatro Laboratorio** di Verona, "I Pitochi", con musica dal vivo.
- 21 luglio: cover band **SmogMagica** nel concerto 'Omaggio alle Orme'.
- 23 e 24 luglio: **'Cinemule- viaggio tra cinema, musica, letteratura'**, minirassegna cinematografica, da una proposta di Movie Pillows e di Nicolò Bottura.
- 26 luglio: **Annagaia Marchioro** nello stand-up show comico **"#Pourparler"**
- 27 luglio: **Francesco De Carlo** in "Limbo", stand-up show comico.
- 29 luglio: Compagnia Teatrale **El Gavetin** in "Elisir d'amor".
- 3 agosto: alla Sagra di Caselle one man show "Te rangito o feto da solo?" con **Lanfranco Fossa**.

Le Arti delle Terre del Custoza

Palco Venier 2023

Consorzio AI PICO

Villa Venier
Terre del Custoza

INFORMAZIONI & BIGLIETTI

06/07, 03/08, 25/08 26/08, 27/08, 29/08	eventi gratuiti
30/06	intero € 28,75 incluso prevendita ridotto per i residenti € 22
01/07	I settore numerato € 40,25, il settore numerato € 34,50 (prevendita inclusa) - ridotti per i residenti I settore numerato € 27,50 - II settore numerato € 22
02/07, 07/07, 15/07, 20/07, 21/07, 29/07	unico € 10
05/07, 16/07	unico € 5
08/07, 15/07, 18/07	unico € 12
12/07	ingresso ad offerta libera
23/07, 24/07	unico € 6
26/07	posto unico € 17,25 - ridotto per i residenti € 15
27/07	posto unico € 19,55 - ridotto per i residenti € 17

I biglietti per gli eventi ARTEVEN si possono acquistare anticipatamente online su www.vivaticket.com. Le riduzioni Arteven sono per under 30 e over 65, solo in biglietteria.

Biglietti per eventi BOX OFFICE per residenti c/o Edicola Giorgio Castioni, Sommacampagna. Per altri casi prevendita su www.boxofficevive.it e www.ticketone.it.

PRENOTAZIONE CONSIGLIATA (TRANNE DOVE NON PREVISTO) PER EVENTI GRATUITI
T. 045 8971357 (UFFICIO CULTURA COMUNE DI SOMMACAMPAGNA)

IL PROGRAMMA POTREBBE SUBIRE VARIAZIONI
In caso di pioggia, verrà valutato, ove possibile, un eventuale recupero data

www.comune.sommacampagna.vr.it - T. +39 045 8971357
www.myarteven.it - ARTEVEN www.vivaticket.com - VIVATICKET

TECNOCASA. Ecco le quotazioni degli immobili: le nuove abitazioni trainano il mercato

Quanto costa comprare casa sul Garda

Quanto costa comprare casa sul Garda? Il nostro lago è sempre stato un investimento assai ricercato dai veronesi sia come casa-vacanza sia ricerca di reddito aggiuntivo grazie alle località estive. L'anno scorso, la crescita dei prezzi è stata del 3,9% leggermente meno di quanto realizzato dalla costa bresciana (4,8% di incremento).

Malcesine e Brenzone. Le quotazioni delle abitazioni in tutta l'area sono comprese fra l'8 e l'11%. Non si arrestano le richieste di casa vacanza che, da dopo il Covid, si riversano in quest'area. L'offerta assorbita negli ultimi anni è diminuita e a vendere sono quasi sempre eredi o persone che dismettono immobili in eccesso. Non ci sono al momento interventi di sviluppo immobiliare ma solo riqualificazione dell'esistente. La clientela amante del posto si conferma quella tedesca e quella veneta, con

LAGO DI GARDA						
Zona	Signorile usato	Medio usato	Economico usato	Signorile nuovo	Medio nuovo	Economico nuovo
AFFI	C	Nd	2000	1800	Nd	2000
AFFI	F	1850	1450	1350	2300	1700
BARDOLINO	C	4200	3200	2500	5100	3800
BARDOLINO	F	4200	3100	2000	5100	2300
BRENZONE	C	3800	3000	2100	Nd	Nd
BRENZONE	F	3550	3000	2400	Nd	Nd
CASTELNUOVO DEL GARDA	C	1850	1700	1500	2100	2000
CASTELNUOVO DEL GARDA - CAVALCASELLE	C	1850	1700	1500	2100	2000
CASTELNUOVO DEL GARDA - SANDRA	C	2100	1950	1800	2300	2100
CAVAION VERONESE	C	2300	2150	1900	2600	2350
CAVAION VERONESE - SIGA	F	1500	1150	1375	1600	1550
COSTERMANO - ALBARE - CASTIGN	C	2700	2300	2200	3000	2500
COSTERMANO - ALBARE - CASTIGN	F	2100	1900	1500	2500	1750
COSTERMANO - MARCIAGA	C	2350	2100	1900	2700	2500
GARDA	C	3600	3200	2600	4400	3900
GARDA	F	3700	3250	2600	4800	4000
LADISE	C	3700	3300	2700	5000	4300
LADISE	F	3000	2700	2300	3500	3200
MALCESINE	C	Nd	Nd	2100	Nd	Nd
MALCESINE	F	Nd	4000	Nd	4400	Nd
PASTRENGO	C	2100	1800	1500	2400	2200
PASTRENGO	F	2100	1600	1200	2300	2000
PESCHIERA DEL GARDA	C	2800	2300	1900	3500	2900
PESCHIERA DEL GARDA	F	2650	2100	1800	3100	2600
TORRI DEL BENACO	C	4500	3900	3400	7000	5800
TORRI DEL BENACO	F	4000	3800	3500	6000	5000

le prime orientate soprattutto su soluzioni indipendenti e i secondi su appartamenti. Sempre ambite le abitazioni che sorgono tra la Gardesana e il Monte Baldo che, quando godono della vista lago, possono superare i 4000 € al mq Negli ultimi

anni si riscontra un forte ricorso agli affitti brevi. **Peschiera del Garda.** Quotazioni stabili nella seconda parte del 2022. La domanda è vivace e arriva da stranieri del Nord Europa e da veronesi. L'offerta che è stata assorbita post Covid

ora stenta a crescere perché chi possiede una casa difficilmente vuole alienarla. Il piccolo taglio da 200-300 mila € interessa sia gli investitori sia chi cerca la casa vacanza. Gli acquirenti stranieri si indirizzano su tagli più ampi, a volte anche

soluzioni indipendenti e semi-indipendenti posizionate nell'entroterra. Il nuovo mediamente è venduto intorno a 2700, massimo 3000 € al mq con punte di 5500-6000 € al mq per gli attici sul lungolago. **Garda e Bardino.** Continuano a

crescere le quotazioni in un range compreso fra il 2,6 ed il 4%. La motivazione si deve ricercare prevalentemente nella nascita di nuove costruzioni che, con vista lago, sono arrivate anche a 6000-7000 € al mq. Le nuove costruzioni sono molto apprezzate soprattutto dagli acquirenti altoatesini che insieme con i tedeschi animano il mercato della zona.

Torri del Benaco è la cittadina dove si sta costruendo maggiormente, con interventi di fascia alta, ben posizionati che hanno trascinato al rialzo anche l'usato. Quest'ultimo si aggira intorno a 3500 € al mq con punte di 4300 € al mq nelle posizioni più panoramiche. Ormai località esclusiva vede negli ultimi tempi un interesse crescente da parte di catene alberghiere altoatesine che sono in procinto di realizzare strutture alberghiere di fascia alta.

Telemarketing selvaggio: confiscate le banche dati

La Guardia di Finanza mette i sigilli e multa un paio di società di Verona.

Prestare attenzione ai "falsi venditori"

Dopo mesi di indagini e numerosissime segnalazioni e denunce, la Guardia di Finanza ha finalmente messo i sigilli a due società di Verona, la Mas Srl e la Mas Sris. La notizia, apparsa sul quotidiano "L'Arena" lo scorso 07/06/2023, mette in evidenza il fatto che, entrambe le società, che vendevano per conto di Enel Energia e di Hera Comm, raccoglievano in modo illegale anagrafiche, numeri di telefono, indirizzi e-mail ed informazioni tutelate dal Garante per la Privacy. Dati di migliaia di persone che poi diventavano oggetto di telemarketing selvaggio.

La confisca dei dati, avvenuta per la prima volta in Italia, ha determinato una multa comminata dai finanziari pari a 700mila euro. Il filone di inchiesta ha portato alla luce irregolarità anche da parte di altre aziende, tra cui una società spagnola, Telecontact List, già oggetto di molte segnalazioni e di un paio di società toscane, Arnia e Sesta Imprese, multate anche loro per un milione e centomila euro. Le attività di controllo non si fermano e, dopo le tante segnalazioni, finalmente

qualcosa sembra muoversi sul fronte della tutela dei dati.

Raccomandiamo, come sempre, di prestare massima attenzione a tutti quei venditori che, al telefono o di persona, ci contattano quotidianamente, spesso con insistenza, per farci firmare un nuovo contratto di fornitura di gas con altri fornitori. Molte volte, poi, questi venditori si spacciano per dipendenti della nostra società.

Ci teniamo a ribadire che nessun dipendente di Lupatotina Gas e Luce Srl effettua vendite porta a porta o telefona per far firmare contratti di fornitura; invitiamo tutti i nostri clienti ad

accertarsi, anche presso i nostri uffici o presso le autorità competenti, della vera identità di queste persone.

Per chi avesse firmato per sfinitimento o per la troppa insistenza del venditore e volesse annullare quanto sottoscritto, ricordiamo che esiste, in ogni caso, il diritto detto di ripensamento. Il cliente ha 14 giorni di tempo, a partire dalla data di firma del contratto, per richiederne l'annullamento tramite raccomandata con ricevuta di ritorno. Come sempre il nostro personale è a disposizione per la compilazione e l'invio della raccomandata in cui si chiede di esercitare il diritto di ripensamento del con-

tratto.

Ricordiamo, infine, che nelle prossime settimane i nostri clienti riceveranno una lettera che modifica le attuali condizioni dei contratti di energia elettrica, adeguandole alle indicazioni dell'Autorità di settore, proprio in vista della fine del mercato tutelato che avverrà il 10/01/2024. Si tratta, quindi di un atto dovuto, che non modifica la convenienza della nostra offerta ma che, anzi, prevede un'ulteriore scontistica per l'adesione alla domiciliazione bancaria e all'invio delle bollette a mezzo e-mail.

Lupatotina Gas e Luce Srl



ANNIVERSARIO
20

Lupatotina Gas e Luce

da vent'anni al servizio del cliente

È disponibile
l'APP
"Lupatotina
gas e luce",
sia per iOS che Android,
scaricabile dal proprio store

I nostri sportelli a Verona

- **San Giovanni Lupatoto**, Via San Sebastiano, 6
(dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- **Buttapietra**, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- **Raldon**, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- **Ronco All'Adige**, Piazza Garibaldi, 22 (il Giovedì dalle 9 alle 13)

Tel. 0458753215
www.lupatotinagaseluce.it

Servizio WhatsApp
3714635111
info@lupatotinagas.it

nr. verde 800 833 315

Inaugurata la ciclabile che collega Lazise, Gardaland e Castelnuovo

Pedalando in sicurezza

di Marco Danieli

È stata inaugurata mercoledì 28 giugno, alla presenza del presidente della Regione Veneto, **Luca Zaia**, dell'assessore regionale alle Infrastrutture **Elisa De Berti**, del presidente di Veneto Strade, **Marco Taccini**, del presidente della Provincia di Verona, **Flavio Massimo Pasini** e dei sindaci di Lazise e di Castelnuovo il tratto di ciclovia che collegherà i due Comuni e permetterà di arrivare a Gardaland in sicurezza.

“Inauguriamo un intervento davvero importante, - ha detto Luca Zaia- che va nel segno della mobilità 'lenta', del rispetto dell'ambiente, del saper vivere un turismo fatto di luoghi magici ed esperienze mozzafiato. Nel segno della sicurezza stradale: offrire alle biciclette una via dedicata, separata dalla carreggiata, è fondamentale. La regionale 249 Gardesana è la seconda strada più pericolosa d'Italia per la mobilità lenta, i numeri parlano chiaro, tra il 2017 e il 2021 in questa strada ci sono stati 464 incidenti, 549 feriti e 11 decessi. Dare una risposta era doveroso e oggi siamo qui a inaugurare questo tratto di ciclovia. Un progetto fortemente voluto dalla Regione. Ringrazio la ditta, che ha concluso i lavori con 190 giorni di anticipo, Veneto Strade e Gardaland per la grande collaborazione dimostrata”.

Grazie alla ciclovia, tra l'altro, viene messo in sicurezza per pedoni e ciclisti anche l'accesso dalla Gardesana al parco di Gardaland. L'importo complessivo dei due interventi, realizzati da Veneto Strade, ammonta a 4.256.973 euro, interamente a carico del bilancio regionale.

«La Regione del Veneto sta investendo nella rete ciclabile regionale, per incentivare la mobilità lenta, preservando l'ambiente - intervengono la vicepresidente e assessore alle Infrastrutture Elisa De Berti - La ciclovia del Garda è uno dei cinque percorsi ciclabili veneti riconosciuti di interesse nazionale, su un totale di dieci ciclovie. I lavori per il completamento dell'anello ciclabile del Garda proseguiranno nei prossimi mesi nei tratti di Peschiera del Garda fino al



L'inaugurazione della ciclovia del Garda da parte del governatore Zaia e delle altre personalità

confine con la Lombardia». Entro dicembre 2023 è prevista l'aggiudicazione del lotto che collega la parte veneta della ciclovia fino a Sirmione, con il nuovo ponte che verrà realizzato sul Mincio nel comune di Peschiera. Guardando a nord, a Malcesine, sono in corso i lavori per la realizzazione di un lotto funzionale di Ciclovia progettato da Veneto Strade e finanziato con 7 milioni circa di fondi comuni di confine.

Il lotto inaugurato è lungo 2 chilometri, tra Pacengo e la rotonda dell'ospedale Pederzoli. Conta una larghezza variabile da 3 a 3,5 metri. Il percorso ciclopedonale è stato realizzato in sede protetta sul lato ovest in affiancamento alla "Gardesana Orientale", separato da quest'ultima da un'aiuola piantumata. Il percorso della nuova pista ciclopedonale coincide con il tracciato della Ciclovia del Garda. La rotatoria a quattro bracci,

con diametro esterno di 60 metri e anello largo 10,5 metri, e con una corona semi transitabile interna di 2 metri. Ciascuna isola spartitraffico prevede lo spazio per l'attraversamento pedonale in vista del collegamento tra la nuova pista ciclopedonale e quella esistente parallela a via Derna. La nuova rotatoria sorge in aree che appartenevano a fondi agricoli privati e ad una porzione del parcheggio bus di Gardaland.



Borse di studio per gli studenti di Peschiera

Il comune di Peschiera ha aperto le iscrizioni per le borse di studio destinate agli studenti delle scuole secondarie superiori e a quelli universitari. Un motivo per incoraggiare i giovani a proseguire negli studi e premiare chi, nell'anno scolastico 2022/2023, si è distinto per i risultati.

Il bando è rivolto esclusivamente a chi risiede nel comune di Peschiera da almeno cinque anni e, oltre a soddisfare determinati requisiti, presenta la domanda entro il 15 novembre. Potranno partecipare gli studenti dell'ultimo anno delle superiori che hanno conseguito la maturità con 100/100, mentre per quanto riguarda gli universitari, le specifiche da rispettare sono diverse a seconda della categoria in cui si trovano: laureandi triennali, magistrali o quinquennali, studenti lavoratori o a tempo pieno (M. Ang.).

Non solo Turismo: Arda leader nei prodotti per disegno

Peschiera non è solo turismo. È il principale snodo d'accesso al Garda. Ospita importanti realtà militari. Ha una struttura urbanistica unica, esempio inalterato di fortezza inespugnabile. Ed è sede di importanti realtà produttive, la cui presenza discreta s'inserisce alla perfezione nel paesaggio. Pregio di non poco conto, per un sito come Peschiera. Danno lavoro a molte persone e sono fonte di benessere per tutta la comunità.

Arda è una delle più importanti. Fondata nel 1935 si è consolidata e sviluppata al punto da diventare azienda leader nella produzione di articoli per disegno. Da quello geometrico a quello scolastico a quello professionale e tecnico. Uno dei punti di forza di Arda è la continuità della conduzione che s'identifica con la famiglia Bonini. Famiglia storica di Peschiera, che l'ha creata e la conduce con successo. Da più di cinquant'anni è **Consuelo Bonini** il "capitano d'industria" che la guida, oggi affiancato dai figli **Elena, Paola e Francesco** nell'affrontare la sfida del mercato globale. Dal 1989 ha introdotto nel proprio assortimento nuove linee di prodotto e integra nella produzione una vasta gamma di articoli per ufficio, accessori per la scuola e lavagne.

Arda beneficia dei risultati degli investimenti fatti negli anni sullo sviluppo e sulla ricerca.

Il principio che la guida è da sempre integrare design e funzionalità.

Nel 2000 Arda ha acquisito nel medesimo settore la società Euroilca di Cremona. Scelta fondamentale che ha permesso di raddoppiare la produzione e di affermarsi come azienda leader. Nel 2009 ha acquisito la società Ellemmevi, specializzata nella produzione di lavagne, allargando ulteriormente la gamma dei propri prodotti per scuola e ufficio. Ultima acquisizione è quella della azienda Orna Iplast, anch'essa produttrice di articoli per il disegno tecnico e specializzata nel mondo della plastica saldata. L'operazione ha portato ad Arda anche il marchio Munari, storico nella pelletteria, specializzato in prodotti di alta qualità per la scrivania, tutti rigorosamente Made in Italy.

Il gruppo impiega 60 dipendenti e si sviluppa su una superficie coperta di 18.000 metri quadrati. La rete di vendita è composta da 13 agenti in Ita-



lia e 6 all'estero, coordinata da un responsabile commerciale.

Arda è leader di settore sul mercato italiano ed europeo ed esporta il 40% del suo fatturato in tutto il mondo. Tra i clienti figurano gruppi d'acquisto nazionali e internazionali, aziende industriali, strutture commerciali di fama mondiale per le quali Arda è orgogliosa di produrre.

Da anni fornisce le principali catene distributive nella Grande Distribuzione italiana ed europea. In particolare il mercato francese ha costituito un importante banco di prova su cui testare la propria capacità di rispondere alle richieste di clienti molto esigenti. Richieste impegnative dal punto di vista dell'ampiezza di gamma, dei volumi e della puntualità ed affidabilità del servizio, abbinata alla esigenza di stoccaggio della merce per garantire il "flusso tesoro".

Punti di forza di Arda sono: una gamma di articoli ampia e completa; la capacità di produrre grossi quantitativi con grande flessibilità e la puntualità e l'affidabilità del servizio. Oggi, grazie anche ad anni di esperienza, Arda sa di poter assumere con serenità tali impegni proponendosi non come semplice fornitore, ma come un riferimento affidabile nel settore specifico.

POVEGLIANO. Boom di adesioni in più e servizio prolungato

Grest fino a settembre

Il Grest comunale conquista i ragazzi e le loro famiglie. Numeri in crescita quest'anno per "Talenti in pista", la proposta del Centro Estivo organizzato dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la cooperativa "la Nuova Stella". Iniziato immediatamente dopo la chiusura delle scuole, il primo periodo termina ora con la fine di Giugno, passando idealmente il testimone alla tradizionale offerta di animazione estiva di luglio della Parrocchia (anch'essa peraltro patrocinata e supportata dal Comune). «Avevamo cambiato già nel 2022 la proposta di Grest, il primo per la nostra amministrazione, ottenendo un'ottima risposta. - spiega l'assessora **Ambra Pezzon**, delegata alle politiche della famiglia -. Il 2023 ci ha confermato la bontà delle scelte, con oltre 100 iscritti ed iscritte. Un aumento di partecipazione del 20%



rispetto allo scorso anno. Abbiamo comunicato il progetto con molto anticipo e finanziato parte della spesa per diminuire il peso economico sulle famiglie per ottenere un servizio di qualità a costi sostenibili». La cooperativa che ha gestito il Grest, svoltosi nel plesso della scuola primaria Anna Frank, ha avuto un occhio di riguardo anche

per la flessibilità, con la possibilità di entrata anticipata o uscita posticipata per venire incontro agli orari di lavoro dei genitori che venivano a prendere i figli. La grande novità del servizio tuttavia è che non lascia, ma raddoppia «Abbiamo ascoltato i suggerimenti che ci sono arrivati lo scorso anno - prosegue Pezzon - e abbiamo deciso di proporre

2 settimane in più, l'ultima di agosto e la prima di settembre. Per molte famiglie sono un periodo "scoperto" in quanto la scuola non è ancora iniziata. Si parte il 28 agosto e ad ospitare ragazzi e ragazze sarà il Centro Sociale di Via Fratelli Rosselli».

Esprime la sua soddisfazione per il successo raggiunto anche la sindaca **Roberta Tedeschi**: «Diamo grande importanza alle esigenze delle famiglie e migliorare l'offerta dei centri estivi, sia quello comunale che quello in collaborazione con la parrocchia, è stata una delle richieste fin dal nostro insediamento. E' ulteriore motivo di orgoglio per noi dare il via, sul nostro territorio, al Grest in Agosto e Settembre. Un servizio che prima i poveglianesi dovevano cercare fuori paese ma ora possono trovare qui. Una promessa che abbiamo mantenuto».

"Summer camp" a Nogarole, Bagnolo e Pradelle

L'Estate dei giovani di Nogarole, Bagnolo e Pradelle è ricca di appuntamenti. Il "Summer Camp" (partito il 12 giugno) ha aperto le danze e ha coinvolto per 4 settimane i partecipanti nella pratica di varie discipline sportive. Il 30 giugno con il "Summer Party" si è chiusa questa prima parte dell'estate sportiva che riprenderà nella settimana dal 24 al 28 luglio. Il secondo appuntamento che vedrà la luce a luglio è il "Grest".

I giovani saranno impegnati per tre settimane (3-7, 10-14, 17-21 luglio) nelle varie attività di gioco, svago e riflessione proposte dagli animatori parrocchiali. Con la fine di luglio e l'inizio di agosto partirà il terzo appuntamento, "Io c'ero", che si svilupperà per tre settimane (31 luglio al 4 agosto, 7-11 agosto e 21-25 agosto, termine iscrizioni 16 luglio). Il costo settimanale per tutte le attività è di 25 euro e la fascia oraria è dalle 8 alle 12. Per il "Summer Camp" e il "Grest" è possibile scegliere l'opzione del tempo prolungato (dalle 12 alle 16).



Grest 2022 dalla pagina facebook del Circolo Noi

Cosa c'è in bolletta?

~ Acque Veronesi investe risorse per fornire un servizio efficiente e garantire ogni giorno ai propri utenti un'acqua controllata e di qualità.

Trasparenti, come la nostra acqua.

La gestione dell'intero sistema idrico integrato, **oltre 9000 km** di rete, dal prelievo dell'acqua alla sua **reimmissione in natura**.

I circa **5.900 controlli** l'anno con laboratorio interno e verifiche dell'ULSS con laboratori ARPAV.

Gli investimenti previsti per i **Piani di Sicurezza dell'Acqua** dal 2020 al 2023.

Il **potenziamento e l'ottimizzazione delle reti**, la gestione delle criticità e la risoluzione delle urgenze.

Una compagnia di giovani con spettacoli per i giovani

Un anno di teatro con la Marleta

di Marco Danieli

Giovani che fanno teatro per i giovani e non solo: questo è l'obiettivo per il 2023 della Compagnia della Marleta che si prepara a un anno di iniziative pensate per fare avvicinare la comunità al vasto mondo del teatro. Quest'anno le novità sono tante, prima fra tutte la partecipazione al Bando alle Ciance, rivolto a giovani residenti nei 37 Comuni del Distretto 4 Ovest Veronese che finanzia lo sviluppo di progetti e idee promosse "dai giovani per i giovani".

Un'opportunità, dunque, che la Compagnia ha accolto con piacere partecipando al bando con un suo progetto, "Un anno di Teatro, un anno con la Marleta" che ha come obiettivo principale quello di far avvicinare i giovani del territorio nogarolese e dintorni al mondo del teatro, partendo dall'allestimento del nuovo spettacolo teatrale "Romeo e Giulietta" che ha debuttato a



giugno alla sagra a Pradelle, dopo diversi anni di fermo. Oltre allo spettacolo e alle repliche che si terranno nei prossimi mesi, la Compagnia della Marleta proporrà altre iniziative ludiche e teatrali al territorio dei comuni di Nogarole Rocca, Bagnolo e Pradelle, per coinvolgere bambini, ragazzi e adulti e dare la possibilità non solo di passare momenti alternativi di allegria, ma permettendo di fatto di toccare con mano il mondo del teatro.

Tra le varie iniziative messe

in campo, "Cinema Marleta" è un momento in cui ormai da diversi anni la comunità viene chiamata a guardare un film insieme durante il fine settimana, oltre che, novità di quest'anno, un corso di teatro pensato per i membri della compagnia e aperto ai giovani che in futuro hanno il desiderio di unirsi alla compagnia. «La nostra compagnia è formata da giovanissimi ed è forse sempre stato questo il nostro più grande punto di forza - spiegano gli attori che fanno parte della compagnia

da ormai 10 anni - I ragazzi più giovani hanno 18 anni fino ai più grandi che hanno da poco compiuto trent'anni. Per noi è sempre stato molto importante parlare ai giovani, e quest'anno grazie al BAC abbiamo ancora più risorse e possibilità per poterlo fare». La Compagnia della Marleta nasce nel 2006 come gruppo di teatro amatoriale. Formata da giovani del territorio di una fascia di età compresa tra i 18 e 30 anni, è attiva da più di 15 anni nel comune di Nogarole Rocca e dintorni.



Centocandeline per la signora Dina

Quando un proprio concittadino supera il secolo è sempre un evento gioioso per tutta la comunità. Un traguardo molto ambito, specie se raggiunto in condizioni di salute, fisica e mentale.

Un momento di festa al quale non hanno voluto mancare il sindaco di Mozzecane **Mauro Martelli** e l'assessore al Sociale **Debora Bovo**, che hanno portato gli auguri, a nome di tutta l'amministrazione comunale e la cittadinanza, alla signora **Dina Dal Dosso** che il 15 maggio scorso ha raggiunto il lusinghiero traguardo dei 100 anni.

La signora Dina è stata festeggiata nella sua abitazione in presenza di figli e nipoti: la centenaria è anche trisavola e il più piccolo della famiglia proprio domani compie un anno. Nonna Dina è sempre stata un punto di riferimento: il suo sorriso e la sua determinazione l'hanno sempre contraddistinta. Auguri nonna Dina perché hai vissuto la storia, hai fatto la storia e quella tua storia è testimonianza di vita per tutta la comunità.

MOZZECANE. Quarta edizione per il festival "Narr.azioni"

Estate a Villa Ciresola

di Matteo Zanon

L'estate di Mozzecane si accende, con la quarta edizione di "Narr.azioni" evento che racchiude una serie di spettacoli musicali e teatrali nella splendida cornice del parco di Villa Ciresola. La prima serata ha visto come ospite Antonella Ruggiero che con "Genova la superba - omaggio alla scuola genovese" ha accompagnato i presenti in un viaggio musicale senza tempo. La rassegna proseguirà nel mese di luglio, **martedì 11**, con lo spettacolo della Fondazione Aida "Il sogno di arlecchino" (ore 21.15) - viaggio nella commedia dell'arte, ovvero "un rocambolesco viaggio tra maschere e attori, tra diavoli e poveri diavoli tra l'inferno di un mondo di poveracci e la vita nelle splendide corti del Rinascimento", come si legge nella presentazione dello spettacolo. **Mercoledì 17 luglio**, andrà in scena lo spettacolo "Lei" de "La piccionia - centro di produzione teatrale" che, dal romanzo di Niccolò Targhetta e con la regia di Lorenzo Maragoni, mette in scena "uno spettacolo che parla con freschezza e intelligenza alla contemporaneità". I due spettacoli rientrano nella "Rassegna teatro viaggiante" e saranno a ingresso gratuito per celebrare i 400 anni del Teatro Goldoni di Venezia.



"Narr.azioni 2023" si chiuderà a settembre con gli spettacoli di **martedì 5** e **giovedì 7** (ore 21). Il primo, di "Crema&Brulè show" dal titolo "danza, fuoco e romantiche" si presenta come "uno spettacolo leggero e poetico, con gag esplosive, piro-giocolerie e piogge scintillanti" mentre il secondo vedrà sul palco Francesca Reggiani con lo spettacolo "Gattamorta", "un esilarante one-women show che alza il sipario su un diario di quotidiane follie".

La prevendita dei biglietti è possibile consultare i siti web myarteven.it, boxofficevive.it, ticketone, boxol.it e vivaticket. In concomitanza partirà anche "Sere d'Estate a Villa Ciresola", quattro serate a cavallo tra luglio e agosto dove andranno in scena altrettanti spettacoli teatrali. **Mercoledì 26 luglio** con Teatro Impiria metterà in scena "Molto piacere" (di Laura

Murari diretto da Andrea Castelletti) dove quattro adulti arrivano a comportarsi come bambini cadendo in situazioni assurde e ridicole. Il gruppo teatrale del regista Castelletti presenterà lo spettacolo del **2 agosto**, dal titolo "Sfrattati", una brillante commedia in cui la comicità assume dei connotati di una sagace satira di costume. Si chiuderà il **30 agosto** con lo spettacolo della compagnia "La Rumarola" dal titolo "L'era meo andar a Rimini" (di Loredana Cont con la regia di Fabio Vianini). In una baita sperduta, le esilaranti disavventure di due sorelle alle prese con pericolosi carcerati, una ragazza scomparsa e uno stravagante turista. Gli spettacoli inizieranno alle ore 21 e il costo del biglietto è di 5 euro (gratis per gli under 12). In caso di pioggia lo spettacolo si svolgerà al teatro parrocchiale.

Dopo cinque anni torna la tradizionale cena del Nodo d'Amore

Tremila a tavola sul ponte

di Marco Danieli

Dopo cinque anni è tornata la Festa del 'Nodo d'amore', con la grande cena sul Ponte Visconteo di Borghetto.

«Un evento unico nel suo genere - ha osservato il sindaco **Alessandro Gardoni** - che esalta la bellezza e le "delizie" del nostro territorio e fa apprezzare oltre i confini d'Italia. Quasi tremila ospiti, di cui buona parte stranieri, che poi diventeranno ambasciatori del tortellino e di Valeggio». Il sindaco aggiunge una simpatica nota biografica.

«Da figlio di ristoratori ho vissuto la festa del Nodo d'Amore fin dalla prima edizione nel 1993. Anche se lavoravo come cameriere, per me era una festa nella festa. Non sono mai mancato, anche quando ero studente universitario ed il giorno dopo avevo un esame importante. La cena di quest'anno - conclude Gardoni - mi ha fatto rivivere la festa da sindaco di un paese bellissimo come Valeggio, con gente straordinaria. E di questo sono orgoglioso».

L'edizione 2023 è stata un successo. Uno spettacolo unico vedere tremila commensali cenare nella bellissima cornice del Ponte Visconteo. Le preparazioni sono state eseguite dai risto-



Il deputato **Ciro Maschio**, con il presidente della Provincia **Pasini**, il sindaco di Valeggio **Gardoni** e alcuni componenti della giunta

tori nelle rispettive cucine coordinati dall'Associazione Ristoratori Valeggiani.

QUANDO LE LEGGENDE DIVENTANO REALTÀ. Potenza dell'amore. Che un filosofo definì 'più forte del fuoco' e che 'sposta le montagne'. Il Baldo e i Lessini sono rimasti sempre al loro posto, ma a Verona e dintorni, l'amore

è riuscito a trasformare in realtà le leggende che ha ispirato. Celeberrima quella di Romeo e Giulietta, che attira nella città scaligera la realtà di milioni di persone che vengono a vedere il famoso balcone. Ma ce n'è un'altra, non meno efficace, che attira in riva al Mincio gli amanti del buon cibo e delle bellezze di Valeggio e di Borghetto. È la leggenda

del Nodo d'Amore. Autore non un letterato, ma un orafino veronese, **Alberto Zucchetta**, che l'ha scritta e illustrata per celebrare e nobilitare l'invenzione del tortellino di Valeggio, il Nodo d'Amore, in quanto riproduzione mangereccia del fazzoletto di raso giallo annodato teneramente dalla Ninfa Silvia in pegno d'amore per l'amato capita-



Biblioteca on the road per i più piccoli

La biblioteca di Valeggio esce dalle sue sale per conquistare i più piccoli con "storie fuori", l'iniziativa che porta i libri in viaggio negli spazi verdi del comune. Il progetto iniziato a giugno vedrà altri due incontri nel mese di luglio, quando bambini e bambine a partire dai tre anni potranno ascoltare le loro fiabe preferite nel parco del castello o ammirando Monte Olgheri.

Primo appuntamento del mese **venerdì 14 luglio** alle ore 17:30 sotto le torri del Castello Scaligero mentre il venerdì successivo, **venerdì 28 luglio**, sarà la volta di Villa Zamboni per l'incontro in collaborazione con l'Associazione La Quarta Luna. L'iniziativa estiva sarà sospesa per tutto agosto e chiuderà la stagione **l'8 settembre** a Punta Borghetto.

no Malco.

La narrazione vuole che il valoroso ufficiale delle truppe di Giangaleazzo Visconti, accampato con le sue truppe in riva al Mincio nei pressi del Ponte, si fosse perduto innamorato di una delle splendide Ninfe che popolano il fiume, ma che un antico sortilegio vuole che appaiono ai comuni mortali come streghe. Mentre tutto l'accampamento dorme, Malco si sveglia e vede le Ninfe che,

dismessi i panni da strega, danzano in tutta la loro bellezza. Accortesi di essere state viste, corrono via e scompaiono nel fiume. Ma il capitano ne raggiunge una: è Silvia.

Tra loro nasce l'amore e la Ninfa, prima di tornare in fondo al Mincio, gli dona in pegno d'amore quel fazzoletto teneramente annodato che poi divenne il mitico tortellino. Il Nodo d'Amore. Un'altra leggenda diventata realtà.

EVENTI VALEGGIANI

Tutti i mercoledì dal 5 Luglio al 30 Agosto

Cortile del Teatro Smeraldo, ore 21.15 (ore 21.00 agosto)

CINEMA ALL'APERTO

Il cinema più fresco di Valeggio vi aspetta con 9 imperdibili film! Ingresso €6, ridotto ragazzi €5

In caso di maltempo le proiezioni avranno luogo all'interno del Teatro Smeraldo. A cura di Pro Loco Valeggio

Venerdì 7 Luglio

Piazza Carlo Alberto, ore 18.00

GIOCHI STORICI IN PIAZZA

Aspettando la 101ª Fiera di Valeggio

Dimostrazioni di giochi storici che si era soliti proporre durante le antiche edizioni della sagra, come il tiro alla fune, la corsa con i sacchi e il "lancio dei ovi". Saranno in funzione stand gastronomici e musica con dj.

A cura dell'Associazione Valeggiano

8 - 9 - 10 Luglio

101ª FIERA DI VALEGGIO SUL MINCIO

La storica sagra del paese, fra tradizione e modernità. Un connubio perfetto tra il tradizionale folklore delle sagre estive e la modernità di una manifestazione che intende proporsi in modo innovativo ai giovani, alle famiglie ed ai visitatori del paese, celebrando la storia, i prodotti e i sapori autentici.

Stands enogastronomici, bancarelle di artigianato, luna park,

musica dal vivo, spettacoli e fuochi artificiali dalle torri del castello.

A cura di Pro Loco Valeggio

Giovedì 13 Luglio

Chiesa Parrocchiale di Valeggio, ore 21.00

CORI INTERNAZIONALI

Suggestivo concerto con tre corali di rilevanza internazionale. Uno straordinario momento di incontro artistico e culturale, nel quale Valeggio ospita di rilevanza internazionale nell'ambito de "Il Festival Internazionale Corale Verona Garda Estate". A cura del Comune di Valeggio sul Mincio - Assessorato alla cultura

Dal 14 al 17 Luglio

Impianti sportivi di Salionze, dalle ore 20.00

SAGRA DI SALIONZE

Quattro serate di musica dal vivo, stands gastronomici e bancarelle di artigianato artistico. Rievocazione storica in costume dell'incontro tra Attila e Papa Leone Magno durante la sera conclusiva. A cura dell'Associazione i Salionzesi

Domenica 23 Luglio

Piazza Carlo Alberto, ore 10.00 - 18.00

MERCATO ANTIQUARIATO E MODERNARIATO

Ogni 4ª Domenica del mese. L'evento ideale per gli amanti e i collezionisti dell'oggettistica d'epoca.

A cura dell'Associazione Percorsi

Domenica 23 Luglio

Piazza Carlo Alberto, ore 21.00

PIZZICA IN PIAZZA (con Passo Ballabile)

Concerto di pizzeria salentina e altre musiche popolari del Sud Italia. Una musica coinvolgente, che chiama al ballo e ben si adatta al desiderio di suonare "per" la strada, senza palco, a contatto col pubblico che, danzando, diventa protagonista di un momento di gioia. A cura del Comune di Valeggio sul Mincio - Assessorato alla cultura

Giugno, Luglio e Agosto 2023

Palazzo Guarienti

ARTE A PALAZZO

Per tutta l'estate a Palazzo Guarienti gli Artisti Valeggiani espongono le loro opere nel contesto della manifestazione Arte a Palazzo, organizzata dalle Associazioni Gruppo Artisti Valeggiani, il GUADO Riscopriamo Valeggio e Percorsi Valeggio. Entrata libera

A cura del Comune di Valeggio sul Mincio - Assessorato alla cultura

28-29-30 Luglio e 4-5-6-7 Agosto

Parco Ichenhausen, dalle ore 19.00 alle 24.00

FESTA D'ESTATE CON GLI ALPINI

Due fine settimana della tradizionale festa estiva organizzata dal Gruppo Alpini Valeggio, con serate di musica dal vivo e ballo e stands gastronomici con le specialità locali.

A cura del Gruppo Alpini Valeggio

Quando il gusto tocca il cuore Carnacina: "Ristorazione Diversa"



Mai bevuto un "Arancia di Mezzanotte" o un "Honey Coffee"? Oppure assaggiato "Sembra dolce ma non è" o "Pansotti agli asparagi su fonduta di Raschera DOP"? Questi sono alcuni dei cocktails e dei piatti preparati ad un concorso enogastronomico svoltosi a Valeggio sul Mincio all'istituto alberghiero "Luigi Carnacina". Giustamente mi direte "e cosa c'è di strano? In una scuola alberghiera è quello che si fa..."

Ma è qui che la cosa si fa interessante... Questa è stata l'undicesima edizione del Concorso di Ristorazione Diversa che coinvolge i ragazzi diversamente abili che frequentano gli istituti alberghieri di tutta Italia. Quest'anno hanno partecipato undici istituti alberghieri provenienti da tantissime regioni d'Italia tra cui Piemonte, Sicilia, Emilia Romagna e anche Lombardia. L'istituto alberghiero di Valeggio sul Mincio, sede associata di Bardolino, è stato il primo istituto a credere nel potenziale di questi ragazzi che ogni anno arrivano con tanto entusiasmo per poter alzare la coppa del vincitore. Anche quest'anno gli organizzatori, **Serena Marchioro** e **Isola Casagrande**, hanno dato un tema alle preparazioni per la mixology, un cocktail after dinner a base di caffè Biologico Carraro e prodotti della distilleria Marzadro, e per la cucina una portata che esaltasse un prodotto tipico della zona di provenienza dell'istituto. Durata del concorso due ore, scandite da adrenalina e passione, che hanno portato ad un risultato spettacolare, detto da una giuria d'eccezione. La quale ha avuto la sua difficoltà nel scegliere il vincitore.

Giuria composta da professionisti illustri nel campo del food&beverage come **Gianni Veronesi**, ristoratore e presidente della Proloco di Valeggio e presidente dell'associazione dei ristoratori di Valeggio, **Franco Predomo**, proprietario del ristorante **Tamburini Sardo**, **Fabiola Marzadro**, proprietaria dell'omonima azienda, **Andrea Cason**, bar tender e socio fondatore della Bartenders Academy Italia e del Romeo Bistrot & Cocktail Bar, **Marina Grazioli**, chef dell'associazione Cuochi Scaligeri e come dimenticare **Sergio Maria Teutonico**, Chef, scrittore e insegnante nella sua scuola di cucina, La palestra del Cibo, in centro a Torino, nonché presidente di giuria.

Tutti concordi, dopo le varie degustazioni, nell'affermare la difficoltà nello scegliere la squadra vincente, viste le ricette elaborate sia per i cocktails che per la cucina, dove i concorrenti hanno presentato piatti particolari, partendo da antipasti per finire con un dessert molto particolare a base di formaggio.

Ma alla fine un vincitore dev'esserci. Infatti si classifica come primo istituto I.P.S. "J.B.Beccaria" di Torino, secondo posto è andato a I.P.S.A.R. S.Marta di Pesaro e il terzo posto I.P.S.E.O.A. "Pietro Piazza di Palermo. Ma non è tutto, anche quest'anno si sono distinti i miglior alunni sia in sala che in cucina, infatti sono stati assegnati i premi speciali della Giuria, come Miglior Chef al concorrente dell'Istituto alberghiero "Giancardi" di Alassio e come miglior Maître il concorrente di sala dell'istituto alberghiero I.I.S. "Andrea Mantegna" di Brescia.

Gradita la presenza del primo cittadino di Valeggio sul Mincio, **Alessandro Gardoni** con l'assessore per il sociale **Franca Benini** e il vicesindaco **Marco Dal Forno** che hanno apprezzato l'evento ringraziando tutti gli istituti e valorizzando l'impegno dei docenti e gli alunni coinvolti, anche quelli dell'istituto ospitante, vista l'organizzazione del concorso, ma non solo, anche della splendida accoglienza con la preparazione di un momento conviviale prima della premiazione, nel quale hanno collaborato i professori della scuola alberghiera e gli alunni. (S. Mar)

Sgomberato l'ex Hotel Scorpione

Finalmente è stato sgomberato a Valeggio sul Mincio l'ex Hotel Scorpione, all'angolo fra via Castello e via IV Novembre. L'operazione, condotta dalle forze dell'ordine e dalla Polizia locale valeggiana, ha visto la segnalazione alle autorità competenti di quattro soggetti senza fissa dimora, che occupavano illegalmente lo stabile ad oggi proprietà del Banco Popolare di Milano.

Contestualmente, è stata effettuata una prima azione di bonifica dell'area che si era rivelata fonte di degrado, con la rimozione di vecchie biciclette presumibilmente oggetto di furti, latte di olio esausto e altri materiali.

«Un primo passo da tempo programmato verso la riqualificazione dell'area – commenta il sindaco di Valeggio sul Mincio, **Alessandro Gardoni** – un obiettivo strategico della nostra amministrazione da sempre vocata al ripristino e al rispetto della legalità. Voglio esprimere un sentito ringraziamento agli agenti che si sono adoperati e invito i cittadini a mantenere un comportamento responsabile, ovvero di "sentinelle della legalità" al fianco delle istituzioni ma con discrezione. Nell'epoca della comunicazione veloce, un video postato in buona fede sui social network per segnalare situazioni poco edificanti può in taluni casi inficiare indagini in corso. Lo dico come fatto generico e non è questo il caso. Relativamente all'immobile dell'ex Hotel Scorpione sgomberato, sono convinto che ora potremmo contare sulla collaborazione del Banco Popolare di Milano – chiosa Gardoni – perché credo che la sinergia pubblico-privato possa rivelarsi un autentico valore aggiunto anche in tema di sicurezza e decoro urbano dei territori».



101^a Fiera Valeggio sul Mincio



COMUNE DI
VALEGGIO SUL MINCIO



ASSOCIAZIONE
PRO LOCO VALEGGIO



ASSOCIAZIONE
PERCORSI VALEGGIO

8.9.10
Luglio
2023

*Fra Tradizione
e Modernità*

PROGRAMMA

■ Sabato 8
Palazzo Municipale
 ore 19.30 Cerimonia di inaugurazione
 Apertura stand Mercatino Hobby e Artigianato
Piazza Carlo Alberto
 ore 21.00 Spettacolo di ballo latino americano
 con Garda Danze
 ore 21.00 Concerti Live con:
 • Moggie the Cat ft. Marco Prina • Charlie e Francesca

■ Domenica 9
Piazza Carlo Alberto
 ore 9.00 Passeggiata storica con il CTG El Vissinel
 alla scoperta delle bellezze di Valeggio sul Mincio
 ore 10.30 Festa della Panificazione
 ore 19.00 Apertura stand Mercatino Hobby e Artigianato
 ore 21.00 Concerti Live con:
 • Jazzica Rabbit • Davide Curry e Gli Invisibili • Sweet Sunny Side

■ Lunedì 10
Piazzetta Jacopo Foroni
 ore 19.30 Esibizione di arte aerea
 con Performance Education
Piazza Carlo Alberto
 ore 19.00 Apertura stand Mercatino Hobby e Artigianato
 ore 21.00 Concerti Live con:
 • Funky Town Trio • AvantGarda Trio • Med Tea
 ore 23.30 Spettacolo di fuochi d'artificio
 dalle torri del Castello Scaligero

Per tutta la durata della manifestazione:

Centro storico
 • Le Vie del Gusto le specialità di Valeggio a cura dei ristoranti e dei pastifici del centro

Scuole Elementari
 • Mostra fotografica "Valeggio ieri e oggi" a cura dell'Associazione Il Guado
 • Mostra di Modellismo Statico a cura del Gruppo Modellistico Fa e Desfa

Piazza Garibaldi
 • La città gemellata di Ichenhausen (D) con le sue specialità gastronomiche

Giardino della Canonica
 • Stand gastronomici a cura dell'Associazione NOI e del Gruppo Scout Valeggio

Piazzale Europa
 • Luna Park

segui sui:   

Pro Loco Valeggio sul Mincio
www.valeggio.com




Arriva il nuovo direttore dell'Ente: Daniele Pagliarini

La Fiera di Isola pensa al rilancio

di Fabio Lonardi
fabio.lonardi@incassetta.it

Obiettivo rilancio per l'Ente Fiera di Isola della Scala: dopo due anni di stop per la pandemia e un 2022 con una macchina organizzativa di nuovo da rodare, il bilancio si è chiuso col segno meno.

«Abbiamo accusato una perdita di 144mila euro – afferma **Roberto Venturi**, amministratore unico di Isola Fiere – anche per il fatto che abbiamo accorciato di una settimana la nostra manifestazione di punta, la Fiera del Riso, per lasciare spazio ai Mondiali Endurance che poi non si sono tenuti. Inoltre, abbiamo dovuto fare i conti con l'aumento dei costi per allestimenti ed energia. Tutto sommato è andata bene, le grandi manifestazioni fieristiche italiane hanno chiuso con perdite molto superiori». Nel 2023, però, non si può sbagliare. La Fiera del Riso tornerà ai tradizionali 26 giorni, dal 13 settembre all'8 ottobre, e il riscatto è affidato al nuovo direttore **Daniele Pagliarini**, giornalista-pubblicista, esperto di marketing e promozione di eventi, fino a pochi mesi fa nello staff della Fondazione

Bardolino Top: spetta a lui rimettere in pista la macchina organizzativa, rilanciare i concorsi gastronomici e promuovere al meglio le manifestazioni isolane.

Intanto, per coprire i costi, Ente Fiera, non senza polemiche da parte delle opposizioni del consiglio comunale, ha deciso di aumentare il costo dei risotti, che passeranno da 7 a 8 euro. «Una decisione che abbiamo preso per compensare l'aumento generale dei costi – sottolinea Venturi – ma che

è in linea con i prezzi di manifestazioni vicine a noi. Tuttavia, avvieremo le prevendite già un mese prima qui al Palario, lo scorso anno abbiamo avuto 14mila prenotazioni, quest'anno puntiamo a 50mila, e faremo dei pacchetti a prezzo ridotto per non penalizzare le famiglie». La fiera continuerà a puntare sull'internazionalizzazione con la partecipazione di India, Iran ed Est Europa che si presenteranno alla manifestazione artigianata e prodotti tradi-

zionali: «Non potranno portare riso – spiega ancora Venturi – perché qui dobbiamo valorizzare il nostro Vialone Nano. Continuerà la formula del ristorante "Taste of Earth" con due serate dedicate alla cucina internazionale e daremo vita ad un evento con le quattro strade del riso d'Italia».

Insomma, una manifestazione che guarda lontano, oltre l'orizzonte, ma che non deve dimenticare che alla fine a far quadrare i conti sono i risotti



Da sinistra, il nuovo direttore **Daniele Pagliarini** con l'amministratore unico di Ente Fiera **Roberto Venturi**

venduti in fiera a Isola: «Lo sappiamo bene – interviene in chiusura il neo-direttore Pagliarini – per questo vogliamo concentrarci sulle manifestazioni locali. Stiamo anche studiando i consumi soprat-

tutto dei giovani, orientati su sushi, nuovi piatti come il poke e snack di riso. Non dobbiamo perdere di vista la tradizione del riso all'isolana, ma dobbiamo anche intercettare i nuovi consumi».

Melotti 10 anni a NYC

Nel 2022 hanno festeggiato i vent'anni della Risotteria Melotti di Isola della Scala e ora la festa si è spostata a New York, dove, alla presenza di oltre 700 persone, hanno ricordato i dieci anni dall'apertura di "Risotteria Melotti NYC" il locale della famiglia Melotti che si trova a Manhattan, nel caratteristico quartiere dell'East Village. Nel suggestivo scenario della splendida location di Spring Place, in occasione della festa della Repubblica italiana organizzata dal Consolato Italiano, più di 700 porzioni di risotto all'isolana sono state preparate con maestria dallo staff del Risotteria Melotti di New York per celebrare il decimo anniversario della sua presenza nella Grande Mela.

«Durante l'evento, il Consolato italiano ha voluto esprimere personalmente la sua gratitudine a Isola della Scala e a



Luca Melotti, a destra con il collaboratore **Davide Toaiar** e la manager della risotteria melotti di Manhattan, **Micol Maia**

Verona per aver offerto un piatto così prelibato e per i complimenti ricevuti - spiegano i fratelli Melotti, titolari dell'omonima Azienda agricola -. Queste occasioni rivestono un'importanza fondamentale nel promuovere e valorizzare il riso di Isola della Scala nella città dei nostri

sogni. È un vero e proprio trionfo per il patrimonio culinario italiano che trova un palcoscenico internazionale e un'opportunità unica per far conoscere le eccellenze della nostra tradizione gastronomica». Un progetto nato dieci anni fa, quello di aprire una risotteria oltreoceano, e che si è arricchito nel tempo con altri ristoranti, uno a Roma e uno a Firenze. Riso Melotti ha partecipato negli scorsi giorni, in collaborazione con Risotteria Melotti nyc, al Summer Fancy Food Show fiera agroalimentare di New York, uno dei più importanti eventi a livello globale per il mondo del food. L'avventura di New York è raccontata in un breve documentario sul canale youtube Riso Melotti.

Nella storica azienda di Isola della Scala invece tornerà dal 25 al 28 agosto "Riso Melotti in festa": stand con il tradizionale risotto all'isolana e tanti piatti a base di riso, grandi ospiti, musica live e teatro in risaia, il tutto ad ingresso libero. (A. Rez.)

EBS

Fornitura e installazione di:

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Diventa indipendente energeticamente!

CLIMATIZZATORI IN POMPA DI CALORE

Rinfresca e riscalda la tua casa!

Scopri le nostre **VANTAGGIOSE OFFERTE**, contattaci per informazioni o preventivi gratuiti!

📍 Viale Postumia, 27
37069, Villafranca di Verona

☎ 045 6302725

✉ info@ebsimpianti.it

🌐 www.ebsimpianti.it

Open day a luglio per i corsi che partiranno in ottobre

ITS Academy LAST: la formazione dei professionisti di domani



Partono ad ottobre 2023 gli 11 nuovi corsi di ITS Academy LAST che garantiscono oltre il 95% di occupazione: 6 corsi di International Logistics Management (nelle sedi di Verona, Vicenza e Padova), 2 corsi di Automotive, 2 di Digital Transformation Specialist e 1 di internazionalizzazione d'impresa nelle sedi di Verona.

ITS Academy LAST ha visto una crescita esponenziale dell'utenza e dei progetti erogati durante i primi 12 anni di attività, ma la domanda da parte delle aziende di personale esperto, competente e professionale supera l'offerta da noi proposta, infatti ogni anno i diplomati di ITS LAST trovano occupazione per oltre il 95% dei casi. L'offerta formativa consiste in un biennio di specializzazione post diploma per un totale di circa 1900 ore, in cui il 50% è erogato con lezioni frontali in aula e il restante 50% si svolge attraverso uno stage in azienda. La

formazione è fornita da docenti professionisti provenienti per il 60% dal mondo del lavoro e per il 40% dall'istruzione accademica, perciò gli allievi di ITS LAST acquisiscono competenze a 360° sia pratiche che teoriche.

Il valore aggiunto dei corsi ITS è la presenza delle aziende a 360°, sia per quanto riguarda la progettazione dei programmi dei corsi, le docenze in aula, lo

stage e sia per gli inserimenti nel mondo del lavoro durante e al termine del percorso. Molti studenti di ITS LAST ottengono, infatti, un contratto di lavoro prima ancora di finire gli studi e per questo il Presidente della Fondazione, **Silvano Stellini**, considera l'ITS LAST «una fabbrica a cielo aperto, una fabbrica di talenti per le aziende del territorio. Per e con il territorio - prosegue, infatti -

“vengono sviluppati i nostri percorsi formativi, con l'ambizione di poter colmare quel gap di competenze che la digitalizzazione incalzante sta sempre più evidenziando nelle imprese, oltre che di portare innovazione ed entusiasmo: solo investendo nella formazione dei giovani si può rimanere competitivi sul mercato globale, dando una speranza concreta al Paese».

Anche le visite in aziende del settore e le visite guidate all'estero fanno parte della preziosa opportunità offerta dalla Fondazione consentendo agli allievi di vedere direttamente la filiera produttiva o logistica nella sua interezza, imparando nuovi metodi e tecniche operative. In ITS LAST si può partecipare al progetto Erasmus + che consiste in un periodo di tirocinio all'estero presso aziende partner dei Paesi dell'UE, in cui i futuri professionisti entrano nell'ottica di un mondo del lavoro multiculturale, della possibilità di praticare una seconda lingua straniera, di rapportarsi con colleghi e coetanei di diversa cultura e di imparare a vivere all'estero in autonomia.

Per conoscere in modo più approfondito tutti i progetti in partenza ad ottobre 2023 la Fondazione ITS Academy LAST ha organizzato due open day: **lunedì 10 luglio** alle ore 18.30 presso la sede principale

in Via Sommacampagna, 61 Verona e presso la sede di Padova sita all'Istituto Einaudi Gramsci (via delle Palme, 1). Il secondo appuntamento si terrà invece **lunedì 17 luglio** alle ore 18.30 presso il 311 Verona (Lungadige Galtarossa, 21 Verona). Per partecipare è consigliata la prenotazione gratuita attraverso il sito web: www.itslogistica.it ed è possibile collegarsi anche online al link meet.google.com/vwd-cite-sis.

Le iscrizioni ai corsi di Logistica, Automotive, Digital e Internazionalizzazione d'Impresa si chiudono **lunedì 21 luglio** e le selezioni inizieranno **lunedì 24 luglio** in presenza presso la nostra sede all'Interporto Quadrante Europa. È possibile eseguire la procedura di iscrizione collegandosi al sito web: www.itslogistica.it e per qualsiasi informazione scrivere a: info@itslogistica.it o chiamare il numero **045 4950249**.



ACADEMY ITS LAST

**95%
OCCUPAZIONE
POST DIPLOMA**

**ISCRIVITI
AI NOSTRI CORSI
ITS**

LOGISTICA

AUTOMOTIVE

INTERNAZIONALIZZAZIONE

DIGITAL TRANSFORMATION

ENERGIA. Energia sostenibile, a zero emissioni, a oltre 4mila famiglie

AGRICOLTURA & INNOVAZIONE

Nasce la nuova Lucense

di Giulio Bendfeldt

Il 30 giugno 1923, 26 capifamiglia residenti a Lugo di Valpantena, fondarono "La Lucense", una tra le prime centrali idroelettriche del territorio, superando mille difficoltà, tra cui fame e miseria dopo la Prima Guerra mondiale. Portando sviluppo economico in tutta la vallata, la Lucense permise di far arrivare l'energia elettrica nelle case e, soprattutto, alle imprese, fino al 1963, quando la società idroelettrica, il cui ultimo presidente fu Apollinare Veronesi, fu nazionalizzata dall'Enel.

A distanza di un secolo, davanti al notaio **Francesca Vidonis** di Verona, i pronipoti di quei 26 pionieri, insieme alle cooperative WeForGreen Sharing, Energia Verde, Energyland e alle società eGreen Chain e ForGreen Life, hanno firmato l'atto costitutivo, e quindi la nascita della Comunità energetica "Cooperativa Lucense 1923 Società Benefit" che opererà inizialmente nelle zone di Grezzana e della Valpantena.

Spiega **Germano Zanini**, presidente della neo costituita Cooperativa Lucense 1923 Società Benefit: «Per la prima volta il quadro normativo prevede benefici importanti per chi si mette assieme. Prendendo quindi ispirazione dai nostri nonni e bisnonni che 100 anni fa fondarono "La Lucense", abbiamo costituito una nuova comunità energetica. L'obiettivo, partendo dal Comune di Grezzana e dalla Valpantena, è quello di accompagnare famiglie e imprese in un percorso di transizione ecologica e in una nuova fase di crescita sostenibile. Concretamente abbiamo calcolato che i 4.429 nuclei familiari della Valpantena consumano circa 13 milioni di kWh, il nostro obiettivo è promuovere la realizzazione di almeno 10 MWp di nuovi impianti rinnovabili che permettano alle nostre famiglie di consumare esclusivamente energia pulita e di essere CO2 free. Auspichiamo che questo percorso sia un modello di riferimento per la promozione di un nuovo Rinascimento sostenibile per il nostro Paese».

«ForGreen si ispira da sempre alla storia della Lucense come forma di aggregazione



I fondatori della nuova Lucense: da sinistra, Riccardo Tessari, Gabriele Nicolis, Francesca Vidonis (notaio), Germano Zanini e Giampaolo Quatraro

per produrre energia elettrica in forma condivisa – aggiunge **Gabriele Nicolis**, direttore generale ForGreen Spa SB –. La nostra aspirazione imprenditoriale è quella di dare accesso alla produzione di energia a sempre più persone e imprese, supportandole in un processo di transizione ecologica. Dal 2011 ad oggi abbiamo accompagnato le nostre comunità su tutto il territorio nazionale coinvol-

gendole in modelli di condivisione energetica che hanno generato importanti benefici ambientali ed economici. Con la nascita della nuova comunità energetica Lucense 1923, confermiamo la nostra volontà espressa nel piano industriale 2023-2027 di essere protagonisti e partner del territorio per lo sviluppo di almeno 60 MWp di nuovi impianti fotovoltaici condivisi in tutta Italia, coinvolgen-

do migliaia di nostri concittadini».

Tra i soci fondatori della Lucense 1923 SB c'è anche la cooperativa WeForGreen Sharing. «Per noi oggi è un giorno storico, perché celebriamo le origini ideali della nostra cooperativa e ricordiamo i pionieri grazie ai quali oggi siamo in grado di offrire ogni anno vantaggi concreti e sostenibili alle famiglie che ci danno fiducia. – afferma **Riccardo Tessari**, vicepresidente di WeForGreen Sharing – La nostra realtà, forte dell'esperienza di 12 anni di attività con 1500 soci e una raccolta di capitale aggregata di oltre 6 milioni di euro attorno a progetti di transizione energetica, intende proseguire in questo percorso di sostenibilità condivisa dando sempre a più famiglie l'opportunità di investire nelle energie rinnovabili e di ricevere benefici concreti sulle proprie spese in bolletta».



Gli Oscar Green assegnati da Coldiretti

Si chiama Oscar Green ed è un premio che vuole esaltare la capacità di innovazione nel comparto agricolo. Quest'anno sono ben sei i giovani agricoltori veronesi - tutti laureati o con un diploma di agraria in tasca - che si sono distinti per la qualità e la fantasia portata nelle loro lavorazioni.

Ecco il loro profilo.

Alessandro Filippi, 28 anni di Lazise, influencer: ogni giorno alle 19 fa aggiornamenti su Youtube raccontando la sua vita di imprenditore agricolo ai coetanei direttamente dall'Agriturismo di famiglia. Tutti i giorni si collega con i suoi quasi 65mila followers arrivando anche a 400mila visualizzazioni e spiegando la vita del contadino, come quando ha immortalato con la sua go-pro la sua prima volta sul trattore per l'aratura. A lui è andato il premio ex equo per la categoria "Impresa Digitale".

Riccardo Poli, 38 anni di Cerro Veronese, reso celebre dalla sua scalata di pochi giorni fa sulla palestra di roccia in Val Borago per recuperare uno sciame di api. La sua partecipazione a Oscar Green è collegata però al suo impegno verso le popolazioni africane della Guinea Bissau. Il suo obiettivo quello di formare nuovi apicoltori che possano contribuire a integrare l'alimentazione infantile con il miele e allo stesso tempo riescano a sviluppare nuove economie locali.

Serena Bellè, trent'anni, di Sona: pensa invece alle famiglie del suo territorio e propone le settimane verdi nella sua fattoria didattica. Qui i bambini, una volta finita la scuola, possono passare le giornate all'aperto in contatto con animali e la natura sollevando così i genitori che ancora lavorano. Tra le attività proposte c'è anche la Sbrisolona confezionata dai piccoli letteralmente da cima a fondo raccogliendo l'orzo in campo che poi macinano a mano con la pietra del piccolo molino presente in azienda.

Riccardo Verzè, 31 anni di Cazzano: con la famiglia gestisce un agriturismo su un cucuzolo che sovrasta la Val Tramigna. Su quel cucuzolo ora ci sono anche le Pecore Brogna perché Riccardo ha deciso di salvaguardare una razza antica ormai quasi abbandonata nel territorio veronese. L'ha spinto la volontà di non disperdere il grande patrimonio di biodiversità legato a una razza dalle molteplici potenzialità.

Lucrezia Moroni, 22 anni di Verona, sta ancora studiando ma è già coadiuvante nell'azienda di famiglia dove sta sperimentando l'utilizzo dell'ozono nelle pratiche agronomiche in viticoltura. La filiera ne beneficia in sostenibilità, sicurezza alimentare e in qualità.

Simone Zocca, 32 anni di Bussolengo nelle serre del padre coltiva l'alga Spirulina. L'idea vincente è stata quella di fare rete con altri cinque imprenditori per produrre un integratore proteico per utilizzo umano e animale. Simone ha infatti creato una rete di impresa che permette alle aziende di raggiungere un maggior numero di clienti, dividendosi i costi e affrontando insieme le problematiche. La Spirulina viene utilizzata come additivo per succhi di frutta, pasta e cosmetici.



70.000 mq
riqualificati in area verde



Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Dove prima c'era una cava dismessa, Consorzio ZAI ha visto un'opportunità per Verona: nasce così il Parco Urbano dell'Interporto Quadrante Europa, polmone verde della IV^a Circonscrizione. 70.000 mq di verde al servizio della città, che nei prossimi anni raggiungerà l'ampiezza di 100.000 metri quadrati.

www.quadranteeuropa.it

Grande festa al tradizionale torneo di calcio giovanile di Povegliano "Memorial Gianmaria Tinazzi"

Novanta squadre in campo per un mese

di Matteo Zanon

Si è conclusa sabato 10 giugno la 21° edizione del torneo giovanile di Povegliano, "Memorial Gianmaria Tinazzi". Un'edizione che ha visto ai nastri di partenza 93 squadre che si sono sfidate, per circa un mese, agli impianti sportivi di Povegliano. Alle premiazioni, dirette dal presidente della società Moreno Fabris, era presente una rappresentanza dell'amministrazione comunale: la sindaca **Roberta Tedeschi**, l'assessora allo sport **Ambra Pezzon** e l'assessore alla cultura **Nicolo Vaiente**.

La sindaca ha salutato i presenti e ringraziato gli organizzatori e i giovani calciatori che hanno animato per un mese gli impianti sportivi in un appuntamento che è diventato un punto fermo per il paese. Pezzon dopo essersi unita ai ringraziamenti ha riflettuto: «Lo sport è una fabbrica di continue emozioni. Si alternano momenti di gioia per la vittoria e altri di dispiacere per la sconfitta. Sono emozioni che vivete insieme perché siete una squadra e ognuno di voi ha un ruolo importante all'interno della squadra. Siate orgogliosi di quello che fate e soprattutto divertitevi».

Da questa edizione è stata introdotta la coppa "Fair Play" sponsorizzata dalla sezione paesana della Fidas, rappresentata per l'occasione dal presidente Gianni Nuzzo che ha sottolineato quanto la Fidas sia ben lieta di presenziare a queste manifestazioni sportive e ha concluso sensibilizzato i presenti al dono del sangue.

Il presidente ha ringraziato tutti coloro che si sono adoperati per la realizzazione del torneo: dall'organizzatore **Davide Zanotto** coadiuvato da **Alfio Bonetti** e **Giancarlo Bertelli**, i custodi **Adriano Tarana** e **Romeo Cagliari**, i volontari degli stand gastronomici con il responsabile **Elio Marazzan**, gli Alpini e la Fidas Verona per il loro prezioso contributo. Ha concluso: «Il grazie più grande va a voi genitori che avete partecipato a questo torneo, a tutti i dirigenti e agli allenatori e soprattutto a tutti voi ragazzi che ci avete fatto divertire e stare insieme dopo un periodo brutto come il Covid. Ricominciare a fare questi eventi dove si può stare insieme e

La classifica delle categorie e i premi ai migliori giocatori

Primi calci 2015: 1° Villafranca; 2° Team S.L. Golosine; 3° Porto 05; 4° San Zeno. **Primi calci 2014:** 1° San Zeno; 2° Villafranca; 3° Povegliano; 4° Team S.L. Golosine. **Pulcini 2013:** 1° Villafranca; 2° Peschiera D/G; 3° Pescantina; 4° Sommacustozza. **Pulcini 2012:** 1° Concordia; 2° Villafranca; 3° Pescantina; 4° Castelnuovo. **Esordienti 2011:** 1° Villafranca; 2° Team S.L. Golosine; 3° Arbizzano; 4° S.G. Lupatoto. **Esordienti 2010:** 1° Povegliano; 2° Pol. Caselle; 3° Team S.L. Golosine; 4° Arbizzano. **Capocannoniere 2015:** Francesco Nigro (Villafranca). **Capocannoniere 2014:** Piergiorgio Ferrara (San Zeno). **Capocannoniere 2013:** Andrea Rezzadore (Peschiera). **Capocannoniere 2012:** Sebastino Fraccaro (Sommacustozza). **Capocannoniere 2011:** Giacomo Grimolizzi (Team S.L. Golosine). **Capocannoniere 2010:** Davide Carpante (Pol. Caselle). **Trofeo Gianmaria Tinazzi miglior difensore cat. Pulcini:** Domenico De Angels (Concordia). **Trofeo Gianmaria Tinazzi miglior difensore cat. Esordienti:** Alessandro Scattolini (Villafranca). **Miglior portiere cat. Pulcini:** Diego Melotto (Villafranca). **Miglior portiere cat. Esordienti:** Giovanni Perina (Acad Povegliano). **Giocatore rivelazione del torneo:** Rocco Dalle Aste (Peschiera). **Coppa Fair Play:** Peschiera.

divertirsi non è cosa da poco». Presente anche la famiglia del giovane Gianmaria Tinazzi, ex difensore della società scomparso prematuramente in un incidente stradale nel 2014 a cui è stato dedicato il torneo.

La madre Miriam ha portato i saluti: «Mi unisco ai ringraziamenti e vi ringrazio di essere qui. E' un'emozione stupenda vedere questi ragazzi e l'emozione che trasmettono. Spero che queste emozioni arrivino ai cuori dei genitori visto che anche noi, su questo campo, abbiamo vissuto momenti belli con nostro figlio. Questo tempo che date ai vostri figli non è mai sprecato ed è un tempo bello da vivere insieme».



POVEGLIANO. Successo del torneo di 24 ore di calcio a cinque a fin di bene

Maratona di calcetto



di Matteo Zanon

Sabato 17 e domenica 18 giugno negli spazi della scuola media di Povegliano si è svolta la 24 ore di calcio a 5 - "7° Trofeo Capit - Ferdinando Negri" e "11° Memorial Zio Vale", il "4° Trofeo Conan" di green volley (ex torneo Fidas) e il "3° Junior Futsal Cup". Una due giorni ricca di sport e divertimento, con stand gastronomici e buona musica, che ha allietato le serate di partecipanti e paesani. Luca Tedeschi, anima e corpo dell'evento assieme agli altri volontari del

gruppo "24 ore di calcetto Capit" (con il contributo della Pro Loco, del Gruppo Marciatori 3P e della Fidas) racconta da dove tutto è partito: «Abbiamo iniziato a giocare a calcetto nel '96 e nel 2013 abbiamo organizzato la prima edizione della 24h; ci piaceva l'idea e l'adrenalina che questo evento porta con sé. Quest'anno avremmo dovuto festeggiare la decima edizione, ma i tre anni di Covid hanno fermato tutto e quindi siamo arrivati alla settima edizione». Nell'edizione 2023 hanno partecipato 8 squadre di calcetto, 12 del green volley e

4 di bambini della Junior Cup. Come da tradizione il ricavato verrà devoluto in beneficenza: «Una parte del ricavato verrà donata all'Abeo mentre l'altra abbiamo deciso di darla ai familiari del giovane di Povegliano Oussama El Kachami, morto in un incidente stradale, che avevano chiesto aiuto per il funerale».

Conclude Tedeschi: «La forza del gruppo ha permesso di superare le difficoltà e di far partire questa settima edizione. Essere tornati a giocare e a fare festa è la cosa più bella».

AT Villafranca alla Coppa Belardinelli



Dal 4 al 10 giugno sui campi del circolo di tennis di Castel di Sangro si è svolta la 24ª edizione della Coppa Mario Belardinelli (annate 2011 e 2012). Tra le 20 rappresentative d'Italia ha partecipato anche il Veneto e, in particolare, tre rappresentanti del circolo villafranchese: il capitano e Maestro Nazionale **Davide Garzotti** e le giovani racchette **Riccardo Bonazzi** e **Pietro Trettene**.

«È stata un'esperienza molto bella e positiva - racconta Garzotti - I ragazzi hanno potuto confrontarsi con i migliori giocatori d'Italia e devo dire che si sono espressi bene e sono cresciuti molto». Il Veneto ha chiuso al 13° posto dopo aver concluso il girone al quarto posto con 2 punti (ko 4-3 con Bolzano, Liguria ed Emilia Romagna e vinto 6-1 contro l'Abruzzo Molise). (M. Zan.)

A Obereggen (a 20 minuti da Bolzano), cuore dello SKI Center Latemar, è sempre tempo di turismo di qualità. Ne sanno qualcosa anche le migliaia di appassionati che durante la stagione invernale hanno raggiunto le nevi altoatesine con lo Ski Club Villafranca e ora possono godersi la montagna estiva (e anche le sue specialità enogastronomiche) da luglio a ottobre. Dopo una stagione invernale da incorniciare, Obereggen si è presentato con due assolute novità.

PERCORSI AVVENTURA. I magici racconti delle Dolomiti, la tempesta Vaia, le leggende di cacciatori e bracconieri sono tra gli ingredienti dei nuovi percorsi avventura per bambini tra i 6 e i 14 anni. L'obiettivo è la conoscenza della montagna e della sua storia. I ragazzi si diletteranno e risolveranno enigmi analogici e digitali. Tutta la famiglia si unirà in questa avventura per raccogliere attivamente punti preziosi che contribuiranno alla riforestazione. I tre sentieri, con installazioni, mappe, giochi audio e



A Obereggen due nuovi percorsi per un'estate in quota

un'app, si inseriscono nel magico mondo del Latemar, una fitta rete di sentieri tematici, ideali per escursioni a piedi in famiglia ed in bicicletta tradizionale ma anche per le e-bike, adatti a tutte le età in un ambiente suggestivo e incantevole.

PERCORSO MINDFULNESS DOLOMITES. Si tratta del primo percorso di questo tipo realizzato sulle Alpi. Si trova

lassù sull'altipiano Gollfrion (1872 ml), in prossimità della stazione a monte della cabinovia Ochsenweide. L'obiettivo è rigenerarsi in un immacolato ambiente naturale. Lungo il percorso si hanno a disposizione 18 pratiche immersive, essenza della scienza Mindfulness, attivabili autonomamente attraverso un APP gratuita col proprio dispositivo smartphone. «Vuole rappresentare un

esempio di rinascita e resilienza di un luogo, colpito dalla tempesta Vaia nel novembre 2018 - racconta **Thomas Ondertoller**, direttore marketing e comunicazione della Obereggen Latemar SpA presieduta da Siegfried Pichler -. Accanto ai sentieri tradizionali, abbiamo pensato di inserire anche questo dedicato allo star bene lontano da stress e da un mondo che corre troppo veloce».

Giornale fondato nel 1995
Target
NOTIZIE

Direttore Responsabile

BEPPE GIULIANO

boss@giornaleadige.it

Caporedattore: **MARCO DANIELI**

marco.danieli@targetnotizie.it

Società Editrice: **GIORNALE ADIGE SRL**

Direzione, amministrazione, pubblicità

Piazza Cittadella 16 - 37121 Verona

Codice Fiscale/Partita IVA **04729460230**

Codice SDI: **MSUXCR1**

Pec: **giornaleadige@pec.it**

Redazione: **info@targetnotizie.it**

Iscritta al Registro Nazionale degli Operatori della Comunicazione: **nr 37822 del 18/02/2022**

Registrazione Tribunale di Verona:

nr 1144 del 24.02.1995

Foto: **Archivio Target Notizie**

Tipografia: **FDA Eurostampa SRL**,

via Molino Vecchio, 185 - Borgosatollo BS

Distribuzione: **Mattia Zavanella**,

via Goffredo Mameli 124, Verona

Copia gratuita, disponibile anche nelle edicole di Villafranca,

Dossobuono, Alpo, Pizzoletta, Quaderni, Povegliano, Valeggio,

Mozzecane, Nogarole Rocca, Sommacampagna, Sona,

Castelnuovo del Garda e Peschiera.

Del numero di luglio 2023 sono state stampate 38.500 copie

e distribuite gratuitamente 38.400 copie.

Numero chiuso in tipografia il 6 luglio 2023

Target Notizie è depositato nelle Biblioteche Nazionali di Roma e

Firenze e in doppia copia in quella di Verona, ufficio periodici,

secondo quanto disposto dalla legge 106/2021

BASKET FEMMINILE. Quattro atlete, capitana compresa, hanno lasciato

Mezza rivoluzione all'Alpo

di Matteo Zanon

Parlare di rivoluzione forse è eccessivo, ma in casa Alpo Basket in queste ultime settimane molto è cambiato. Infatti, hanno lasciato la società del presidente **Renzo Soave** il capitano delle ultime annate **Elisa Mancinelli**, **Nene Diene**, **Annalisa Vitari** e **Anja Marinkovic** (confermate **Martina Rosignoli**, **Anna Turel**, **Ilaria Moriconi**, **Serena Soglia**, **Laura Pastore**, **Federica Fiorentini** e **Elisa Furlani**). Le quattro fuoriuscite sono state rimpiazzate da tre giocatrici che potranno consentire al team militante in A2 di fare un ulteriore salto di qualità, come sottolinea il coach **Nicola Soave**: «Abbiamo cercato di migliorare quello che ci è mancato nella passata stagione per cercare di essere più forti vicino al canestro con l'arrivo del pivot **Alice Nori**. La mancanza di Mancinelli che ha deciso di cambiare per scelte extra basket, ci ha portato a cercare una giocatrice che potesse ricoprire quel ruolo e **Francesca Parmesani** è stata la scelta ottimale. Più o



Nicola Soave, il coach è alle prese con la formazione per la prossima stagione

meno sa fare quello che avevamo iniziato con Mancinelli la stagione scorsa. Abbiamo concluso con l'arrivo di **Sofia Frustaci** che ha preso il posto di Marinkovic. Abbiamo preferito prendere un'italiana in quel ruolo e costruire una squadra italiana lasciando il bonus straniera strada facendo

se servirà».

Un gruppo giovane ma rodato: «Abbiamo abbassato ulteriormente l'età media: Parmesani e Nori sono '98 e '93 mentre Frustaci è del '01. Le nuove ragazze arrivano da società di A1 in difficoltà e abbiamo avuto questa fortuna e non ce le siamo fatte scappare. Siamo stati apprezzati come società e le ragazze hanno accettato subito con grande entusiasmo. Siamo convinti di aver fatto una bella squadra. Ora dobbiamo aspettare e capire come saranno le altre formazioni - conclude -. Abbiamo voglia di competere per l'alta classifica».

La preparazione in vista della nuova avvincente stagione partirà il 28 agosto mentre il via al campionato è previsto per il 7 ottobre. A proposito della nuova stagione e della possibilità di ritornare a giocare al Palasport di Villafranca Soave precisa: «Finché la palestra sarà così per noi è ingiocabile. Se decideranno di fare il parquet nuovo, come ci avevano promesso, si tornerà altrimenti stiamo vagliando la possibilità di giocare fuori comune».

Bocce



Vigasio si laurea campione d'Italia

La Boccifila Vigasio Villafranca si è laureata campione d'Italia (specialità Raffa) dopo una marcia convincente nelle Final Four disputate a San Giovanni in Persiceto (Bologna). La semifinale contro Possaccio (Verbania), al cardiopalma, si è conclusa 6-5 dopo lo spareggio ai pallini (4-4 nei tempi regolamentari). La finalissima contro la più temuta, la Caccialanza Milano, è stata un trionfo: 4-1 dopo il primo tempo, 5-1 il finale. Nonostante il calo nell'ultimo mese di stagione regolare, in cui la boccifila si era fatta sfilare il primo posto dal Giorgione Treville, è arrivata un'impresa tuttavia non del tutto inaspettata. Ha fatto sul serio sin dall'inizio la formazione del presidente e factotum **Franco Pighi**, che non ha mai nascosto l'ambizione di puntare al titolo italiano.

La squadra, che ha giocato le partite casalinghe al centro sportivo di via Alzeri a Vigasio, è stata rinforzata in maniera prepotente lo scorso autunno. La formazione vincitrice del campionato nazionale, allenata dal confermato tecnico **Massimo Nicolini**, è composta da **Gianluca Formicone** (50 anni, ex campione del mondo individuale, numero uno nel ranking italiano), **Alfonso Nanni** (41 anni, campione italiano nella specialità individuale, numero 4 nel ranking), **Gaetano Miloro** (42 anni, nel 2022 vincitore del prestigioso "Pallino d'Oro"), **Gianluca Monaldi** (53 anni, specialista di coppia), **Giacomo Lorenzini** (42 anni, esperienza e carisma a disposizione del gruppo) e dalla prima riserva **Umberto Campagnolo** (21 anni, anche allenatore della under 18 di Vigasio).

«Avevamo fiducia di agguantare il risultato - ha commentato raggianti il presidente Pighi -. Mantenere i favori del pronostico è stato difficile, ma anche se con qualche intoppo alla fine possiamo festeggiare». Le altre squadre che hanno partecipato alla serie A sono state Possaccio (Verbania), Codogno, Giorgione Treville (Treviso), Roma, Napoli, Cagliari e Mosciano (Teramo).

PATTINAGGIO ARTISTICO. La squadra veronese sale sul podio

Bronzo mondiale per Pragma

di Jacopo Burati

jacopo.burati@incassetta.it

Il quartetto "Pragma" del Pattinaggio Artistico Vigasio ha colto una strepitosa medaglia di bronzo alla finale di coppa del mondo di specialità a San Juan (Argentina). La squadra, composta da **Eleonora Perrone**, **Anna Cunego**, **Nicole Angrisani** e **Marco Pescatori**, è guidata (a distanza per questa occasione) dalle allenatrici **Monica Coffe** e **Giulia Pisani**. Il risultato è arrivato grazie a un programma, "Tempest", contrassegnato da quattro elementi ben eseguiti. I quattro atleti hanno avuto un ottimo riscontro tecnico aggiungendo un soddisfacente elemento creativo. «Un risultato cercato e sperato, una rivincita conquistata ed un sogno diventato realtà - le parole della società sportiva di Vigasio -. Non possiamo che essere grati ai nostri atleti e alle loro allenatrici Monica e Giulia che, seppur non presenti fisicamente, c'erano col cuore».

La sfida maggiore per il quartetto è stata quella di superare gli ostacoli economici e partecipare alla competizione. Difficoltà del tutto ripagate con questa grande impresa.



Carica dei 500 per la Corsa del Sole

Le aspettative erano alte e sono state ampiamente soddisfatte: la Corsa del Sole chiude la sua prima edizione con almeno 500 runner e oltre 7.000 euro raccolti per l'Associazione "traterraeciolo_insieme", un'affluenza che premia l'iniziativa sportiva non competitiva, nata per sostenere i genitori che affrontano la drammatica perdita di un figlio con servizi psicologici qualificati.

Lo scorso sabato 24 giugno, i due percorsi da 5 o 11 chilometri sono stati presi d'assalto da una gioiosa moltitudine di appassionati, senza distinzioni tra atleti e principianti, e con una nutrita partecipazione anche di amici a quattro zampe.

Complice la splendida giornata, la Corsa del Sole ha tenuto fede al proprio nome, regalando un momento indimenticabile al tramonto, con blocchi di partenza e l'arrivo al parco le Sorgenti del Castello di Castel d'Azzano. Al termine della corsa/camminata l'organizzazione AzzanoLive ha accolto i presenti con tanta musica e stand gastronomici. Entusiasmo palpabile per l'associazione Core Aps e Vrm Team Asd, organizzatori dell'iniziativa. Il ricavato dell'evento, che andrà devoluto interamente all'associazione "traterraeciolo_insieme", ammonta precisamente a 7.124 euro. Una cifra che permetterà di implementare le attività di sostegno psicologico offerte a tutti i genitori che ne abbiano necessità. La Corsa del Sole nasce infatti dall'idea di stare al fianco dei genitori che si trovano nel dolore della perdita di un figlio, attraverso un cruciale sostegno psicologico. I proventi sono già stati consegnati al progetto "traterraeciolo_insieme".





**MONTAGNA
CROSARA**

Il dentista vicino al tuo sorriso

Sorridi all'estate con le mascherine trasparenti

Perchè sceglierle:

- Discrete
- Non invasive
- Confortevoli
- Facile manutenzione
- Rapidità dei risultati

VILLAFRANCA
Tel +39 045 6302199

www.montagnastudentistici.it

Sede di Villafranca
Direttore sanitario: Dott. Crosara Claudio
20/02/1979 - Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di
VERONA (Ordine della Provincia di VERONA) n. 0000003402
16/02/1994 - Albo Provinciale degli Odontoiatri di VERONA
(Ordine della Provincia di VERONA) n. 0000000637
Autorizzazione n. 18065 del 19/06/2012
Rinnovo autorizzazione con provvedimento n. 1498 del
07/08/2017

